



Ricerca

**STEREOTIPI DI GENERE,
RELAZIONI EDUCATIVE
E INFANZIE**

Report Finale

I e II parte



Ricerca

**STEREOTIPI DI GENERE, RELAZIONI EDUCATIVE E
INFANZIE**

Report finale

Bologna, giugno 2012

Composizione del gruppo di ricerca

Il gruppo di ricerca è composto da ricercatrici del Centro di Studi sul Genere e l'Educazione (Csge)¹ del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e si avvale dell'intreccio di competenze pedagogiche - nelle loro differenti accezioni: pedagogia generale e sociale, interculturale, speciale e sperimentale - antropologiche e sociologiche, al fine di garantire un approccio interdisciplinare rispettoso della complessità dei fenomeni che si è inteso indagare. In tutte le attività di ricerca condotte, il Csge propone un approccio interdisciplinare nello studio delle tematiche di genere basato su nuove metodologie che prevedono la condivisione di strumenti di indagine e quadri teorici in senso interdisciplinare.

Coordinamento

Stefania Lorenzini (Pedagogia interculturale - Università di Bologna)

Elisa Truffelli (Pedagogia sperimentale - Università di Bologna)

Giovanna Guerzoni (Antropologia Culturale - Università di Bologna)

Componenti del gruppo di ricerca²

Chiara Cretella (Sociologia - Università di Bologna)

Francesca Crivellaro (Antropologia Culturale - Università di Bologna)

Manuela Gallerani (Pedagogia generale e sociale - Università di Bologna)

Elena Malaguti (Pedagogia speciale - Università di Bologna)

Rosy Nardone (Didattica e Pedagogia speciale - Università di Chieti)

Federica Tarabusi (Antropologia Culturale - Università di Bologna)

Federica Zanetti (Didattica e Pedagogia speciale - Università di Bologna)

¹ Tutti i componenti del gruppo di ricerca appartengono allo Staff del Csge; il Csge è composto da ricercatori e ricercatrici appartenenti a settori disciplinari diversi attraversati dal comune interesse per le tematiche legate al genere; il Csge è articolato al proprio interno in aderenti, Staff e Comitato Organizzativo.

² Desideriamo ringraziare per la loro preziosa ed efficace collaborazione alla ricerca le tesiste Marta Castellari e Marianna Turra.

Ringraziamenti

A conclusione di questa esperienza di ricerca, crediamo che non sia retorico rilevare con soddisfazione quanto sia stata, a pieno titolo – al di là della positività dei confronti così come degli inevitabili *impasse* di ogni lunga e intensa esperienza di ricerca – un'impresa collettiva e plurale, interdisciplinare, densa e condivisa e, allo stesso tempo, in grado di valorizzare il contributo di ciascuno. È proprio per questo - ne siamo convinte - un contributo di ricerca rilevante su un tema a cui come singole ricercatrici e come Csge teniamo molto, ma anche una riflessione che intendiamo considerare pur sempre un “inizio”, che speriamo di poter continuare ad approfondire a partire dalla ricchezza di linee di analisi, nodi tematici e ricadute che abbiamo potuto riscontrare con questo lavoro comune.

Desideriamo ringraziare la Regione Emilia-Romagna non solo per il sostegno finanziario che, insieme al cofinanziamento del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, ha reso possibile la realizzazione di questo percorso di ricerca, ma anche per il sostegno organizzativo e il costante confronto di cui abbiamo potuto avvalerci in particolare con Sandra Benedetti, Antonella Busetto e il gruppo della Regione che ha seguito le diverse fasi della ricerca: Enzo di Candilo, Elena Cantoni, Alessandro Finelli.

Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine ai servizi (nidi, scuole dell'infanzia, centri per le famiglie e centri gioco, educatori domiciliari, famiglie) – a partire dai coordinatori pedagogici - che abbiamo coinvolto con questa ricerca senza la cui disponibilità, competenza, collaborazione e, in moltissime occasioni, semplice quanto gradita ospitalità, questa ricerca - come ogni ricerca scientifica – non si sarebbe potuta realizzare.

Dedichiamo alle famiglie, ai nidi e alle scuole dell'infanzia e alle loro coordinatrici e coordinatori pedagogici dei territori sconvolti dal terremoto dell'Emilia dei mesi scorsi (maggio- giugno 2012) - alcuni dei quali avevamo incontrato nelle diverse fasi del nostro lavoro di ricerca – il nostro sforzo ed impegno che ha permesso di realizzare questa indagine.

INDICE

I PARTE

La ricerca: cornice teorica e apparato metodologico

- | | |
|---|----|
| 1. La ricerca: obiettivi e contenuti | 6 |
| 1.1 La cornice della ricerca: struttura e fasi di avanzamento | 7 |
| 1.2 Fase quantitativa: i questionari rivolti ad insegnanti/educatori e a genitori | 10 |
| 1.3 Fase qualitativa della ricerca: i focus group | 13 |

II PARTE

I dati quantitativi

- | | |
|---|-----|
| 2.1 Questionario degli educatori-insegnanti: le tabelle delle frequenze | 18 |
| 2.2 Questionario degli educatori-insegnanti: selezione degli incroci | 36 |
| 2.3 Questionario dei genitori: le tabelle delle frequenze | 88 |
| 2.4 Questionario dei genitori: selezione degli incroci | 103 |

III PARTE

I focus group: temi e linee di analisi

Premessa 127

Tra natura e cultura. Uno sguardo antropologico alle rappresentazioni di genere tra gli educatori della prima infanzia
Federica Tarabusi 130

Rappresentazioni dell'educazione di genere in famiglia e a scuola. Dietro il velo dell'indifferenziazione
Elisa Truffelli 136

Giochi, giocattoli, giocare al femminile e al maschile, nelle parole di educatrici di nido, insegnanti di scuola dell'infanzia, genitori e nonni di bambine e bambini 0-6 anni
Stefania Lorenzini 149

Differenze di genere nel contenimento e incentivazione dell'aggressività
Chiara Cretella 180

L'educazione di genere nelle rappresentazioni di genitori ed educatori. Punti di vista a confronto	197
Manuela Gallerani	
L'educatore maschio nelle rappresentazioni dei genitori: professionalità e ruoli educativi tra paure, stereotipi e prospettive di cambiamento	223
Federica Zanetti	
La professione dell'educare: rappresentazioni reciproche di educatori maschi e femmine	240
Rosy Nardone	
Padri e madri: la costruzione del genere nell'esperienza della genitorialità	254
Francesca Crivellaro	
Tra nonne e mamme: la rappresentazione dell'<i>empowerment</i> di genere nelle relazioni educative	271
Giovanna Guerzoni	
Genere e disabilità. La costruzione dell'identità di genere nel bambino e nella bambina con disabilità attraverso le rappresentazioni delle educatrici e degli educatori	284
Elena Malaguti	
Bibliografia generale	292
Allegati	

I PARTE

La ricerca: cornice teorica e apparato metodologico

a cura di Giovanna Guerzoni e Stefania Lorenzini

1. La ricerca: obiettivi e contenuti

Partendo dall'assunto, più volte ribadito dalla letteratura delle scienze sociali che con "genere" si fa riferimento al carattere socialmente e culturalmente costruito della maschilità e della femminilità (con conseguenti disparità che spesso segnano le relazioni gerarchiche tra donne e uomini sia sul piano del ruolo sociale che su quello dell'immaginario), non possiamo prescindere dall'individuare nell'infanzia e nelle relazioni con gli adulti in famiglia e nei servizi educativi e scolastici i tempi, i luoghi, le interazioni profondamente significative all'origine di tali processi di costruzione. La promozione dell'evoluzione di una cultura delle differenze, ma anche di ciò che accomuna i generi e di un equilibrato e rispettoso dialogo tra queste, non può che passare attraverso un'attenzione specifica alle condizioni sociali e culturali di vita di bambini e bambine e, in particolare, ai contesti, agli attori e alle prassi educative che informano, oggi, l'educazione nella prima infanzia.

Date queste premesse, la ricerca si è proposta di esaminare le rappresentazioni sui generi e sui rapporti tra i generi in adulti educativamente e affettivamente significativi per i bambini e le bambine in età 0-6 anni della regione Emilia-Romagna: madri, padri, nonni, nonne, educatrici/ori di nido e dei centri per bambini e genitori, insegnanti di scuola dell'infanzia e operatori di centri per le famiglie. In una società, come la nostra, in rapida trasformazione in senso plurale, risulta, infatti, di particolare importanza comprendere quali siano le rappresentazioni e come queste evolvano nelle relazioni e nelle prassi educative che coinvolgono i soggetti individuati; quali sono le idee più diffuse e quali in controtendenza; quali le consapevolezza, i bisogni emergenti e le disponibilità rispetto a possibili cambiamenti nelle opinioni, nelle modalità relazionali e nelle prassi consolidate. La ricerca nasce dall'esigenza di conoscere come si caratterizzano, dal punto di vista dell'educazione di genere, le relazioni tra bambini e bambine e gli adulti significativi in famiglia e nei servizi educativi e scolastici. A partire da una prospettiva multidisciplinare che ha permesso un'analisi articolata dei problemi, il gruppo è giunto ad alcuni fondamentali assi tematici attorno ai quali ha sviluppato, da un lato, alcuni interrogativi di ricerca prioritari e, dall'altro, l'elaborazione degli strumenti di indagine specifici, volutamente elaborati secondo un approccio interdisciplinare:

- Quali sono, oggi, le immagini stereotipate che incidono nella definizione ed espressione dei ruoli maschili e femminili?
- Quali sono le rappresentazioni e le opinioni sui generi e sui rapporti tra i generi in adulti educativamente e affettivamente significativi per bambini e bambine in età 0-6 anni: madri, padri, nonni, nonne, educatrici/ori, insegnanti, operatori di centri per le famiglie?
- Quali rappresentazioni del maschile e del femminile hanno gli operatori che svolgono funzioni educative all'interno dei servizi/scuole della Regione Emilia-Romagna, sia in relazione all'infanzia sia in relazione a colleghi e genitori?
- A quali modelli di educazione di genere possono essere ricondotti gli interventi (di routine o di altro tipo) che questi operatori mettono in atto nei confronti di bambini e bambine?
- Quale legame esiste tra dichiarazioni circa le rappresentazioni sul genere e dichiarazioni sulle pratiche di educazione al genere nelle figure educative interne ai servizi/scuole 0-6?
- Come interpretano l'equilibrio nel rapporto tra i generi nella nostra società gli operatori che svolgono funzioni educative all'interno dei servizi/scuole della regione Emilia-Romagna?

- Come si rappresentano il ruolo materno e paterno le madri e i padri dei/lle bambini/e della regione Emilia-Romagna che frequentano i servizi educativi e le scuole dell'infanzia?
- Quale educazione di genere implicita o esplicita emerge all'interno delle suddette famiglie?
- Quale rappresentazione di educatore e di educatrice, di insegnante uomo e donna e di operatore uomo e donna hanno madri e padri dei/lle bambini/e emiliano-romagnoli che frequentano i servizi educativi e le scuole dell'infanzia?
- Quale legame esiste tra dichiarazioni circa le rappresentazioni sul genere e dichiarazioni sulle pratiche di educazione di figli e figlie nei genitori dei/lle bambini/e che frequentano i servizi/scuole 0-6 della regione?
- Come interpretano i genitori dei/lle bambini/e emiliano-romagnoli che frequentano i servizi educativi e le scuole dell'infanzia della regione Emilia-Romagna l'equilibrio nel rapporto tra i generi nella nostra società?

1. La cornice della ricerca: struttura e fasi di ricerca

La ricerca ha avuto una durata di 18 mesi e ha concluso il suo percorso nel giugno del 2012 (in allegato il Progetto di ricerca iniziale, all. 1). Ai fini di una piena valorizzazione degli esiti della ricerca, il gruppo ha ottenuto (maggio 2012) una proroga di 6 mesi – accordata con la committenza – della fase di messa a punto e di disseminazione degli esiti conseguiti che si concluderà a dicembre 2012. Il progetto ha realizzato gli obiettivi della ricerca attraverso diverse fasi di avanzamento, ognuna delle quali incentrata su diversi strumenti di indagine secondo una prospettiva interdisciplinare. La prima fase della ricerca (**fase documentativa**, gennaio 2011 - gennaio 2012) è consistita nell'analisi della letteratura scientifica, nazionale e internazionale, e nella ricognizione di dati e ricerche riguardanti le tematiche in oggetto. Il gruppo di ricerca ha raccolto un'ampia bibliografia pluridisciplinare comprensiva di monografie, articoli in riviste specializzate, atti di convegni e abstract di ricerche compiute a livello locale, nazionale ed europeo su tematiche affini a quelle indagate. Il lavoro di documentazione ha permesso di dotarsi di diverso materiale di carattere scientifico sottoposto, lungo lo svolgersi della ricerca, a continuo ampliamento e aggiornamento. La documentazione raccolta è stata di riferimento nell'elaborazione delle ipotesi di ricerca, nella strutturazione dei dispositivi di indagine e nella fase di interpretazione dei dati.

La seconda fase della ricerca (**fase quantitativa**, gennaio 2011 - febbraio 2012) ha riguardato la raccolta di dati quantitativi sul tema oggetto della ricerca mediante la somministrazione di due questionari diversi appositamente elaborati; per condurre questa fase il gruppo di ricerca ha realizzato il campionamento probabilistico dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio regionale; ha provveduto all'elaborazione di due diversi questionari semistrutturati, il primo rivolto a operatori/trici dei servizi educativi/scolastici e il secondo rivolto a genitori di bambini nella fascia 0-6 anni iscritti ai servizi dell'infanzia della regione; dopo aver provveduto a testare i questionari e alla revisione degli strumenti alla luce dei dati e dei suggerimenti raccolti, il gruppo di ricerca ha somministrato due questionari nei servizi campionati; successivamente si è proceduto all'immissione ed elaborazione statistica dei dati tramite software specifici.

La terza fase della ricerca (**fase qualitativa**, settembre 2011 - giugno 2012) ha riguardato la raccolta dei dati qualitativi sul tema oggetto della ricerca attraverso la conduzione e realizzazione di focus group in diversi territori e contesti della regione Emilia Romagna. Il gruppo di ricerca ha

provveduto, in questa fase, alla costruzione condivisa di due diverse griglie interdisciplinari di intervista, la prima rivolta ai focus group dedicati a operatori/trici, collaboratori/trici, la seconda diretta invece ai focus group che hanno riguardato i genitori (madri e padri), nonni e nonne. Le due tracce per la conduzione dei focus group hanno avuto lo scopo di approfondire alcune delle tematiche più rilevanti rispetto al tema indagato (tra quelli identificati attraverso i dati raccolti con i due questionari nella fase di ricerca precedente); si è poi proceduto alla realizzazione dei focus group nei servizi identificati grazie alla collaborazione dei coordinamenti pedagogici coinvolti dalla ricerca; ogni focus group è stato audioregistrato³. Nell'ultima parte di questa fase il gruppo di ricerca ha proceduto alla trasformazione dei dati audioregistrati in testo scritto e, successivamente, all'analisi del contenuto delle narrazioni raccolte con i focus group.

L'ultima parte della ricerca (febbraio 2012 - settembre 2012) ha riguardato l'**analisi dei dati quantitativi e qualitativi** attraverso l'elaborazione di una modalità condivisa – ma in grado anche di valorizzare la pluralità disciplinare di cui si avvale la ricerca – che ha previsto l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi raccolti in una forma strettamente interrelata; conclusa una prima lettura esplorativa dei dati qualitativi è stato possibile individuare alcuni nodi tematici particolarmente rilevanti presenti nel materiale raccolto a partire dai quali sono state proposte linee di analisi di secondo livello in grado di connettere gli esiti dei dati quantitativi con quelli qualitativi.

Grazie anche alla proroga della conclusione della ricerca, gli ultimi mesi ci hanno permesso di dedicare particolare cura alla fase di **disseminazione dei risultati** (giugno 2012 – ottobre 2012); dalla stesura del rapporto finale al piano di disseminazione degli esiti della ricerca che prevede la pubblicazione del report finale on-line e l'organizzazione di due seminari finali di presentazione della ricerca rivolti a tutti i soggetti coinvolti nell'indagine e agli stakeholders: un seminario di restituzione regionale realizzato in modo congiunto con un altro seminario di natura accademica che si terrà presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione a cura del Csge (rispettivamente, il primo presso la Regione Emilia-Romagna il 18 ottobre e il secondo presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna il 19 ottobre 2012).

Il Report presenta l'apparato metodologico e gli esiti della ricerca seguendo le fasi, sopracitate, attraverso cui si è articolata l'indagine ed è pertanto strutturato in quattro parti: la prima parte dedicata alle procedure metodologiche elaborate e adottate dalla ricerca, la seconda riguarda la presentazione dei dati quantitativi, la terza presenta l'analisi dei dati qualitativi; in coda alle tre parti si trovano gli allegati contenenti gli strumenti di indagine e altri materiali di documentazione del percorso di ricerca.

Un'ultima nota metodologica riguarda la conduzione condivisa e interdisciplinare delle procedure d'indagine: si segnala, a questo proposito, che il gruppo di ricerca ne ha condiviso l'impianto teorico-metodologico e, di conseguenza, ha provveduto alla costruzione condivisa degli strumenti di indagine e alla loro somministrazione; anche la fase di rielaborazione dei dati si è avvalsa di un continuo confronto in prospettiva interdisciplinare sia sull'analisi dei dati quantitativi - inserimento e percorso di rielaborazione statistica - sia su quella dei dati qualitativi - ovvero delle narrazioni raccolte attraverso i focus group - modalità di deregistrazione e di orientamento dell'analisi -; sono invece di responsabilità esclusivamente individuale l'interpretazione e la

³ Pur non potendo parlare di “testaggio” delle griglie di conduzione dei due focus group, il gruppo di ricerca ha condotto una riflessione approfondita sul piano metodologico successivamente alla conduzione dei primi focus group volta a considerare diversi aspetti che poteva essere necessario modificare.

riflessione che, secondo le diverse prospettive di ricerca specifiche presenti nel gruppo, ogni ricercatrice ha condotto (vedi parte terza del Report) fornendo un proprio contributo di analisi.

1.2 Fase quantitativa: i questionari rivolti ad insegnanti/educatori e a genitori

Per quanto riguarda la **fase quantitativa** è stato individuato un campione d'indagine rappresentativo; sono stati elaborati, testati e somministrati i questionari semistrutturati rivolti a educatori/trici, insegnanti e genitori (in allegato i due questionari, all. 2 e 3); si è poi proceduto alla fase di inserimento dei dati, alle elaborazioni statistiche dei dati raccolti e alla loro interpretazione.

Le aree indagate dai due questionari sono in parte simili per garantire un certo livello di comparabilità fra loro e in parte diverse per cogliere, al tempo stesso, le specificità dei due diversi gruppi di intervistati e sono le seguenti:

Questionario educatori/trici e insegnanti:

1. dati anagrafici intervistato/a
2. dati conoscitivi servizio
3. rappresentazioni di genere nei servizi/scuole relative all'infanzia
4. regole, trasgressione delle regole e interventi nella relazione educativa
5. la cura, le routine e le attività in relazione alla trasmissione di una cultura di genere e alla socializzazione di genere
6. rappresentazioni reciproche di insegnanti ed educatori maschi e femmine
7. rappresentazioni attorno al ruolo materno e paterno
8. rappresentazioni attorno al rapporto tra i generi nella società
9. esperienze pregresse professionali e formative sulle differenze di genere nell'infanzia.

In totale sono state messe a punto 62 domande e 202 variabili.

Questionario genitori:

1. dati anagrafici intervistato/a
2. rappresentazioni attorno al ruolo materno e paterno
3. divisione dei compiti all'interno della famiglia
4. regole, trasgressione delle regole e interventi in base al sesso dei figli
5. rappresentazioni dei genitori intorno alla figura di educatore/trice e di insegnante in relazione al genere di questi ultimi
6. rappresentazioni dei genitori rispetto a figli maschi e femmine
7. rappresentazioni attorno al rapporto tra i generi nella società
8. conoscenze pregresse rispetto al tema indagato.

In totale sono state create 35 domande e 173 variabili.

In queste pagine presentiamo in dettaglio sia la procedura adottata per la raccolta dei dati quantitativi che le analisi più significative dei dati raccolti.

1.2.1 Somministrazione dei questionari

Dopo aver ottenuto delle liste complete e aggiornate circa l'anagrafica dei servizi/scuole 0-6 anni della regione, si è proceduto ad estrarre un campione probabilistico: all'interno di ciascun tipo di servizio/scuola si è proceduto ad estrarre casualmente le unità da campionare per l'indagine in proporzione alla loro effettiva numerosità (campionamento stratificato). La scelta di operare una stratificazione all'interno del campione è legata alla peculiarità del modello emiliano-romagnolo,

che prevede nella sua offerta varie tipologie di servizi. Ciò ha consentito di garantire la presenza nel campione anche di quelle unità di indagine meno diffuse sul territorio. Il campione selezionato è risultato composto da 120 servizi e scuole suddivisi come illustrato nella tabella 1.

Tab. 1 Numero di servizi/scuole campionati

Tipo di servizio/scuola	n°
NIDO D'INFANZIA	32
MICRO NIDO	6
SEZ. DI NIDO AGGREGATA	10
EDUCATRICE DOMICILIARE	2
SPAZIO BAMBINI	4
CENTRI PER BAMBINI E GENITORI	5
CENTRI PER LE FAMIGLIE	2
INFANZIA NON STATALI	42
INFANZIA STATALI	17
Totale	120

L'adesione all'indagine da parte di servizi e scuole è risultata decisamente alta con una dichiarazione di partecipazione pari all'83% e un tasso di risposta tra quanti hanno aderito del 94%, questo dato costituisce, a nostro avviso, un indicatore del grande interesse per l'impostazione della ricerca e per il tema dell'*educazione di genere*.

Tab. 2 Adesioni dichiarate rispetto ai servizi/scuole campionati

Tipologia	N° servizi/scuole campionati	N° adesioni dichiarate	% adesioni dichiarate
SCUOLE INFANZIA STATALI	17	11	64,7
SCUOLE INFANZIA NON STATALI	42	32	76,2
<i>di cui FISM</i>	27	20	74,1
NIDO D'INFANZIA	32	30	93,8
SEZIONI NIDO AGGREGATE	10	10	100,0
MICRONIDO	6	6	100,0
SPAZIO BAMBINI	4	3	75,0
CENTRI PER BAMBINI E GENITORI	5	4	80,0
EDUCATRICE DOMICILIARE	2	2	100,0
CENTRI PER LE FAMIGLIE	2	2	100,0
TOT.	120	100	83,3

Come si può notare dalla lettura dell'ultima colonna della tabella, la tipologia di servizio/scuola che ha offerto una collaborazione più modesta (64,7% di adesioni) è quella delle scuole dell'infanzia statali, seguita dalle scuole dell'infanzia non statali (76,2% e 74,1% se consideriamo le scuole

FISM). L'adesione all'indagine da parte dei servizi 0-3 anni è invece risultata decisamente alta. Complessivamente il tasso di partecipazione dichiarato è risultato dell'83,3%.

Raccolte le adesioni e testati gli strumenti, si è dato avvio alla fase di somministrazione. Data l'estensione dell'area di indagine e l'elevato numero di servizi/scuole campionati siamo ricorsi all'invio postale e all'autosomministrazione dello strumento da parte degli intervistati. Il gruppo di ricerca, con la collaborazione della Regione, ha organizzato la stampa e la spedizione di entrambi i tipi di questionari e della relativa lettera di accompagnamento che sono stati ricevuti dai servizi/scuole all'inizio di maggio 2011. Una parte dei questionari è stata anche recapitata (e ritirata successivamente) personalmente dai componenti dello stesso gruppo di ricerca.

Sono stati inviati 700 questionari per educatori e insegnanti e 6100 questionari per i genitori. È stato scelto di distribuire un solo questionario per ogni bambino iscritto nei servizi/scuole campionati, che poteva essere compilato indifferentemente dalla madre o dal padre. Naturalmente i genitori che avevano più di un figlio che frequentava i servizi/scuole 0-6 anni hanno compilato il questionario una sola volta. Ciò vale anche per i genitori che usufruiscono di servizi diversi per uno stesso figlio. Per questo la cifra di 6100 famiglie è da considerare approssimata per eccesso.

In questa fase abbiamo prestato particolare attenzione affinché fossero garantite le condizioni di validità e attendibilità: innanzitutto il periodo di tempo concesso per la compilazione e la restituzione dei questionari è stato il meno ampio possibile, in modo da ridurre l'effetto "tempo" che può portare ad alterare i risultati; in secondo luogo sono state date precise istruzioni sia tramite contatti verbali, sia tramite indicazioni scritte affinché i questionari fossero compilati dai rispondenti in un momento di tranquillità e in situazioni tali da garantire la privacy del rispondente.

1.2.1 Restituzione del questionario

Complessivamente hanno risposto 94 servizi sui 100 che avevano dichiarato di aderire. Questo tasso di restituzione, che è del 94% se consideriamo i 100 servizi/scuole che hanno dichiarato di aderire e che è del 78% se consideriamo tutti i 120 servizi/scuole campionati, è da ritenere altamente soddisfacente rispetto a quanto attestato in letteratura per quanto riguarda i questionari postali.

Per quanto riguarda il tasso di restituzione dei questionari da parte delle famiglie la percentuale è più modesta e si attesta attorno alla media che si riscontra in letteratura. Su un totale stimato di 6100 bambini iscritti ai servizi/scuole educativi 0-6 anni, sono pervenuti 2803 questionari, ovvero il 46%. Complessivamente sono stati raccolti 524 questionari di educatori/trici e insegnanti e 2803 questionari dei genitori per un totale di 3327 questionari. Questo dato non è, tuttavia, da interpretare in termini di "minore disponibilità" da parte delle famiglie, ma va rapportato ad alcune contingenze metodologiche emerse nella fase di somministrazione (ovvero a diversi fattori: alcuni aspetti contingenti nelle modalità di somministrazione, o, ad esempio, la lingua utilizzata (italiano) non ha favorito la compilazione da parte delle famiglie straniere del questionario ecc.).

1.3 Fase qualitativa della ricerca: i focus group

Per la realizzazione della **fase qualitativa**, lo strumento scelto è stato il focus group. L'obiettivo è stato quello di indagare, in modo approfondito, le rappresentazioni agite dai soggetti individuati dalla ricerca (educatori/trici, collaboratori, insegnanti, padri e madri, nonni e nonne) così come emergono dal "punto di vista" di un certo numero di soggetti che hanno aderito volontariamente all'indagine, grazie all'analisi delle parole, espressioni e interazioni verbali raccolte all'interno di una situazione di gruppo appositamente predisposta dalle ricercatrici (focus group).

Il focus group rappresenta una tecnica di raccolta dati privilegiata da buona parte della ricerca sociale negli ultimi vent'anni⁴. La principale peculiarità di questo dispositivo di indagine di tipo qualitativo è di utilizzare l'interazione del gruppo non solo per raccogliere ma anche per produrre dati. I partecipanti al focus group diventano interlocutori in quanto portatori di rappresentazioni situate in modo specifico rispetto al tema oggetto di indagine ma sono a loro volta, almeno in parte, produttori e, al tempo stesso, trasformati dalla situazione predisposta dalla ricerca (focus group) grazie al fatto di poter scambiare e condividere con altri una riflessione di comune interesse. Nel caso della nostra ricerca, l'eterogeneità è stata metodologicamente richiesta in entrambi i focus group. Per quanto riguarda quello rivolto agli operatori, l'eterogeneità è stata garantita dal fatto che vi hanno partecipato educatori/trici o insegnanti provenienti da servizi differenti (pur mantenendo, ovviamente, un piano di omogeneità rispetto alla fascia di età dell'utenza dei servizi a cui i soggetti appartengono - 0/3 o 3/6 anni -), ma anche dal tenere in considerazione differenze relative all'età e alle diverse esperienze professionali e, quando possibile, anche al genere (educatori/trici insegnanti uomini/donne ecc.); inoltre, congiuntamente alla partecipazione di educatori/educatrici e insegnanti nei focus group è stata richiesta anche la presenza di collaboratori/ausiliari. Per quanto riguarda invece i focus group rivolti alle famiglie è stata richiesta la presenza di padri e madri, ma anche di nonni e nonne (pur mantenendo, anche in questo caso, un livello di omogeneità relativo alla fascia d'età di appartenenza dei bambini e dei servizi che stavano frequentando).

Nonostante la nostra non sia da considerarsi come una ricerca-azione, la tecnica del focus group ha consentito di attivare una dimensione da "ricerca/azione" nella possibilità di passare da un uso meramente conoscitivo delle opinioni, delle rappresentazioni sociali dei soggetti coinvolti e dei processi relazionali all'origine della formazione delle idee, ad un uso trasformativo, in cui l'interazione e la discussione guidata possono diventare occasione per ampliare le conoscenze dei partecipanti, favorire consapevolezza critica sui temi affrontati, innescare processi trasformativi nei soggetti che partecipano al focus group.

In sostanza il processo che si attiva nei focus group corrisponde a una sorta di "sinergia di gruppo" grazie alla quale gli stimoli che i partecipanti si scambiano si rinforzano reciprocamente, facendo emergere la varietà di idee e di spiegazioni che sono in campo in un momento dato, ma anche rendendo visibile polarizzazioni e continue rinegoziazioni attivate dai partecipanti al focus group su un argomento di comune interesse e di forte attualità. Questi aspetti sono evidentemente al centro della nostra ricerca e il focus group si è configurato come un dispositivo di indagine estremamente efficace nel rilevare le rappresentazioni situate degli adulti educativamente significativi riguardo alle questioni sul genere e sull'educare bambini e bambine oggi. È stato così

⁴ Cfr. tra gli altri: C. Albanesi, *I focus group*, Roma, Carocci, 2004; A.C. Baldry, *Focus group in azione*, Roma, Carocci, 2011; A. Frisina, *Focus group. Una guida pratica*, Bologna, il Mulino, 2010; V.L. Zammuner, *I focus group*, Bologna, il Mulino, 2003;

possibile affrontare tematiche necessariamente mobili e continuamente rinegoziate nella quotidianità della relazione tra uomini e donne, madri e padri, educatori e famiglie. Nel focus group, è il ricercatore che costruisce la situazione di interazione allo scopo di raccogliere dati, garantendo pieno ascolto, massimo rispetto e libertà di espressione e partecipazione da parte di tutti rispettando la specificità delle voci in campo, ma anche scandagliando gli aspetti processuali sempre al centro dei processi riflessivi tale metodologia.

La Regione Emilia-Romagna, sin dall'avvio della ricerca ha fornito un elenco di coordinatori pedagogici operanti sul territorio regionale al fine di individuare il personale di servizi e scuole cui proporre la partecipazione alla fase qualitativa del percorso. A seguito del confronto su aspetti di tipo logistico e organizzativo avvenuto con la partecipazione dei referenti della Regione Emilia-Romagna, è stato possibile definire il criterio di riferimento prioritario. È risultato funzionale seguire un criterio di trasversalità, procedendo a raggruppare persone provenienti da servizi diversi, ma territorialmente prossimi, per la formazione di ogni gruppo con cui svolgere i focus. Raggruppare per i diversi focus group soggetti dalle caratteristiche omogenee, per il ruolo svolto e per la fascia di età dei bambini/e con cui operano (es. educatrici di diversi servizi di territori limitrofi riunite in un gruppo), ha reso possibile far partecipare solo alcuni educatori/insegnanti/collaboratori per ogni nido/scuola, ma ha permesso di aumentare il numero delle strutture, mantenendo un buon **equilibrio** tra **omogeneità** di caratteristiche dei membri del gruppo (stessa fascia di età, in servizi simili, e in territori vicini), ed **eterogeneità**, garantita dal fatto che si trattasse di figure che operano in sezioni diverse dello stesso servizio o in servizi diversi ma simili. Ciò ha permesso di evitare che i focus group fossero attraversati da un doppio rischio: da un lato, da un'eccessiva familiarità tra i componenti laddove lavorassero quotidianamente insieme, dall'altro, da una diversità di esperienze legate all'operare con fasce di età diverse. Il fatto che i focus group siano stati pensati come incontro tra operatori di servizi diversi ha permesso di mantenere significativa la dimensione del confronto. Il criterio scelto ha risposto anche all'opportunità di favorire il confronto tra personale operante all'interno di servizi diversi, potenziando le possibilità di conoscenza e scambio nella reciprocità offerta dal focus group. Tale opportunità è stata in molti casi rilevata e dichiaratamente apprezzata da molti partecipanti – sia educatori/trici, insegnanti che genitori – dei focus group, che hanno esplicitamente riconosciuto come risorsa un'occasione di riflessione comune su un tema importante come l'educare al genere nell'infanzia. Per rispondere a specifiche esigenze organizzative e a problemi contingenti, in certi casi, è stato necessario modificare in parte i criteri definiti per la composizione dei gruppi (ad es. in qualche caso raggruppando genitori della fascia 0-3 e 3-6, o svolgendo i focus con personale di una sola scuola, o ancora con un numero di persone inferiore a quello richiesto).

Per illustrare brevemente i contenuti discussi, riportiamo i principali temi attorno ai quali è stata condotta la riflessione di gruppo. L'articolazione dei nodi tematici privilegiati nei focus group si è basata anche sui dati raccolti con i questionari precedentemente somministrati nella fase quantitativa. Anche nel caso dell'articolazione delle tracce elaborate per i focus group si è scelto di prevedere alcuni temi comuni tra i due focus (quello rivolto ai servizi e quello rivolto alle famiglie) in modo da rendere possibili piste di analisi trasversali pur salvaguardando la specificità dei target a cui ci si rivolgeva.

La traccia dei focus group educatori/trici, insegnanti e collaboratori (in allegato la traccia dettagliata di entrambi i focus group, all. 5 e 6) ha toccato le seguenti aree tematiche:

- educazione al maschile e al femminile

- le routine e le attività di gioco all'interno dei servizi e delle scuole viste in un'ottica di genere
- differenze nell'approccio di bambini e bambine alla relazione con un educatore/insegnante o collaboratore uomo
- l'approccio delle famiglie all'educatore/insegnante uomo
- specificità eventualmente rilevate riguardo a bambini e famiglie con peculiarità quali: origine straniera, disabilità, omogenitorialità
- elementi di criticità che si vorrebbero vedere modificati in futuro

Per i focus group genitori, nonni e nonne sono state scelte le seguenti aree tematiche:

- educazione al maschile e al femminile
- comportamenti e atteggiamenti di bambini e bambine durante il gioco
- differenze nei ruoli svolti entro il nucleo familiare tra padri e madri
- reazioni e sentimenti di padri e madri di fronte alla presenza nei servizi e nelle scuole di educatori, insegnanti o collaboratori uomini
- desideri per il futuro affettivo, professionale, sociale dei figli e delle figlie
- elementi di criticità che si vorrebbero vedere modificati in futuro.

1.3.1 La realizzazione dei focus group

Il gruppo di ricerca ha condiviso scopo e modalità organizzative dei focus group con i coordinatori pedagogici coinvolti dalla ricerca in alcune riunioni svolte in Regione, successivamente concordando individualmente con ciascuno di loro le modalità di volta in volta più consone che hanno permesso di organizzare i focus group su tutto il territorio della regione Emilia-Romagna. Per i focus group rivolti al personale educativo si è scelto di chiedere il coinvolgimento di: educatrici/tori domiciliari/familiari, di nidi d'infanzia, di micronidi, dei centri per bambini e genitori, di spazi bambino, ecc. (fascia 0-3); collaboratrici/tori dei medesimi servizi; insegnanti di scuole dell'infanzia (fascia 3-6); collaboratrici/tori delle medesime scuole; operatrici/tori dei centri per le famiglie. Per i focus group rivolti alle figure appartenenti alla sfera familiare, invece, sono stati coinvolti: padri e madri di bambini che afferiscono a servizi e scuole coinvolte; nonne e nonni di bambini che afferiscono a servizi e scuole coinvolte. Alla fase qualitativa hanno partecipato figure non coinvolte nella fase quantitativa.

Tra ottobre 2011 e giugno 2012 sono stati realizzati complessivamente 36 focus group che si sono svolti nelle province di: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna e Rimini. Per quanto riguarda i focus group realizzati, proponiamo nella tabella 3 la loro suddivisione per tipo di servizio e tipo di partecipanti. In allegato (all. 7) è presente una tabella più descrittiva che sintetizza la tipologia di focus group, i servizi ed i partecipanti coinvolti.

Tab. 3 Focus group realizzati per servizi e tipologia

Tipo di servizi/scuole	N° focus group realizzati		Tot.
	Personale educativo	Famiglie	
Nidi d'infanzia e altri servizi 0-3	9	8	17
Scuole dell'infanzia	8	8	16
Centri per le famiglie	1	2	3
Tot.	18	18	36

Tab. 3.1 Servizi coinvolti per tipologia

	Servizi 0-3					Servizi 3-6 Scuole dell'infanzia	Servizi 0-6 Centri per le famiglie	Tot. servizi coinvolti
	Nidi	Micronidi	Nidi domiciliari	Centri bambini e genitori	Spazi bambini			
	14	2	2	1	2	21	6	
Tot.	21					21	6	48

Il totale del numero di servizi e scuole coinvolti è 48, così suddiviso: 14 Nidi d'Infanzia, 2 Micronidi, 2 Nidi Domiciliari, 1 Centro Bambini e Genitori, 2 Spazio Bambini; 21 Scuole dell'Infanzia; 6 Centri per le Famiglie.

Le persone coinvolte sono risultate complessivamente 262. La suddivisione dei partecipanti per gruppo di appartenenza (personale educativo e figure familiari) vede tra i primi 134 partecipanti e tra i secondi 128 (cfr. Tab. 4 e 5); in prevalenza si registra una partecipazione maggiore delle donne, non solo tra il personale educativo dove effettivamente la superiorità numerica femminile è elevata, ma anche tra le figure familiari, così come già osservato per i questionari.

Tab. 4 Focus group insegnanti/educatori: i partecipanti

	Insegnanti	Educatrici/educatori	Operatrici/operatori	Collaboratrici/tori
Donne	39	56	5	22
Uomini	5	4	1	2
Tot.	44	60	6	24

Tab. 5 Focus group famiglie: i partecipanti

Madri	83
Padri	31
Nonne	10
Nonni	4
Tot.	128

Sono state effettuate complessivamente oltre 80 ore di audioregistrazione dei focus group realizzati che si sono tradotte in 1000 pagine di deregistrazione in testo scritto.

In questi ultimi mesi, il gruppo di ricerca si è dedicato ad un complesso e ampio lavoro di analisi dei dati quantitativi e qualitativi: da un lato, si è proceduto all'elaborazione e all'interpretazione dei dati statistici raccolti, dall'altro ci si è concentrati sull'analisi delle narrazioni raccolte nei focus group individuando alcuni fuochi tematici più rilevanti e realizzando riflessioni congiunte con il contributo di prospettive disciplinari differenti. È da sottolineare che il percorso di analisi individuato ha inteso procedere mettendo in dialogo i dati quantitativi raccolti con l'esito dell'analisi dei materiali qualitativi emersi dalle narrazioni raccolte nei focus group.

II. PARTE

a cura di Elisa Truffelli⁵

2.1 Questionario educatori-insegnanti: le tabelle delle frequenze

Nelle tabelle seguenti sono riportate le frequenze delle risposte al questionario somministrato ad un campione rappresentativo di educatori/insegnanti dei servizi 0-6 anni a gestione pubblica, privata e privata cattolica della Regione Emilia-Romagna. Complessivamente hanno risposto al questionario un totale di 524 educatori/trici e insegnanti⁶.

Dopo aver fornito le informazioni generali sulla composizione del gruppo dei rispondenti, che fungono da inquadramento generale, segue un primo gruppo di dati circa le rappresentazioni di cui essi sono portatori rispetto alle differenze di genere in bambini e bambine (come vengono rilevate, motivate e quali rappresentazioni le accompagnano).

Il secondo gruppo di dati è relativo alla sfera della professionalità educativa in ottica di genere. In particolare è stato chiesto a tutti quali percezioni avessero rispetto al coinvolgimento delle figure maschili nel lavoro educativo e di cura. A quanti poi hanno sviluppato esperienze professionali di collaborazione con educatori e insegnanti uomini è stato chiesto di esprimere propri punti di vista e di descrivere gli atteggiamenti di genitori e bambini/e nei confronti di queste figure.

Infine un ultimo gruppo di dati mostra le percezioni e il grado di soddisfazione rispetto al ruolo maschile/femminile, paterno/materno nella società.

Informazioni di carattere generale relative ai rispondenti

Tab. 6 Genere dell'intervistato (%)

Maschio	1,9
Femmina	98,1
Tot. (N 516)	100,0

Tab. 7 Fasce d'età dei/le rispondenti (%)

20-29 anni	18,7
30-39 anni	32,0
40-49 anni	29,6
50 anni e oltre	19,7
Tot. (N 507)	100,0

⁵ Hanno collaborato alla redazione delle tabelle Chiara Cretella e Francesca Crivellaro.

⁶ Precisiamo che le percentuali delle diverse frequenze sono state calcolate sulla base delle sole risposte corrette e inequivocabili indicate dal valore "N".

Tab. 8 Titoli di studio dei/le rispondenti (%)

Qualifica professionale	4,1
Diploma	68,9
Laurea	25,8
Altro	1,2
Tot. (N 511)	100,0

Tab. 9 Anni di servizio (%)

1-5	24,3
6-10	23,3
11-15	16,0
16-20	11,0
21-25	8,4
26-30	5,5
31-35	7,0
36-40	4,5
Tot. (N 511)	100,0

Tab. 10 Servizio di appartenenza dei/le rispondenti (%)

Nido	50,6
Micro nido	2,9
Nido aggr.	2,5
Sc. Infanzia	39,8
Ed. domiciliare	0,6
CPF	1,5
CBG	0,8
Spazio bambini	1,3
Tot. (524)	100,0

Tab. 11 Tipologia di gestione dei Servizi (%)

Comunale	50,2
Statale	7,5
Privata	11,3
In concessione	15,2
FISM	15,8
Tot. (N 524)	100,0

**Percezioni relative alle differenze di genere
in bambini e bambine**

Tab. 12 Grado di accordo con le seguenti affermazioni relative alle preferenze di bambini/e in base al genere (%)

È naturale che...	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Tot. (N)
le bambine preferiscano giocare con le bambine	27,5	40,9	30,4	1,2	100,0 (520)
i bambini preferiscano giocare con i bambini	26,2	39,1	31,2	3,5	100,0 (519)
esistano giochi più adatti in base al sesso del/la bambino/a	30,9	35,6	28,3	5,2	100,0 (515)
i bambini aiutino più frequentemente delle bambine i/le compagni/e	49,4	43,4	6,6	0,6	100,0 (512)
le bambine preferiscano giochi tranquilli rispetto ai bambini	20,1	43,9	32,4	3,6	100,0 (522)
in una sezione solo femminile vi siano meno problemi di disciplina	33,7	44,4	21,1	0,8	100,0 (513)
le bambine rispettino le regole più dei bambini	32,4	46,7	19,9	1,0	100,0 (513)
le bambine preferiscano i giochi di cura	13,2	34,5	47,3	5,0	100,0 (516)
i bambini preferiscano i giochi di lotta	10,2	33,0	46,6	10,2	100,0 (521)

Tab. 13 Motivi delle differenze nei comportamenti e negli atteggiamenti tra bambine e bambini (%)

	1° scelta	2° scelta	3° scelta
1. Educazione ricevuta in famiglia	60,8	23,0	8,4
2. Modelli trasmessi dai mass media	7,6	16,0	14,5
3. Modelli osservati nel contesto sociale	9,1	29,0	27,1
4. Predisposizione innata	20,9	17,2	12,2
5. Influenza dei coetanei	1,0	8,9	18,9
6. Educazione ricevuta nel contesto educativo/scolastico	0,4	5,7	18,9
7. Altro	0,2	0,2	0,0
Tot.	100,0 (503)	100,0 (495)	100,0 (491)

Tab. 14 Aspetti in cui bambine e bambini dimostrano maggiore autonomia (%)

	Bambine	Bambini	Entrambi in egual misura	Tot. (N)
1. Vestirsi	45,6	0,2	54,2	100,0 (500)
2. Svestirsi	34,7	0,8	64,5	100,0 (498)
3. Lavarsi le mani	8,7	0,2	91,1	100,0 (497)
4. Pulirsi il naso	19,6	1,4	79,0	100,0 (490)
5. Mangiare	6,6	1,8	91,6	100,0 (501)
6. Imboccare compagni/e	36,6	0,4	63,0	100,0 (478)

Tab. 15 Differenze di genere nell'autonomia di bambini/e di origine straniera (%)⁷

Si	4,0
No	96,0
Tot. (N 474)	100,0

⁷ La domanda fa riferimento alle autonomie sopraelencate (cfr. Tab. 14)

Tab. 16 Differenze di genere nell'autonomia di bambini/e con disabilità (%)⁸

Si	48,4
No	51,6
Tot. (N 419)	100,0

Differenze di genere nelle aree di interesse di bambini e bambine

Tab. 17 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine (%)

	Bambini	Bambine	Entrambi in egual misura	Tot. (N)
1.Ascolto di letture	0,4	11,2	88,4	100,0 (509)
2.Attività manipolatoria	2,5	4,7	92,8	100,0 (512)
3.Giochi di attività domestiche	1,2	40,4	58,4	100,0 (495)
4.Attività grafico-pittorica	1,0	7,8	91,2	100,0 (503)
5.Gioco con bambole	0,6	71,7	27,7	100,0 (499)
6.Travestimenti	1,2	16,3	82,5	100,0 (508)
7.Psicomotricità	10,0	0,4	89,6	100,0 (508)
8.Correre	31,9	0,8	67,3	100,0 (502)
9.Gioco con macchinine	76,8	1,0	22,2	100,0 (500)
10.Gioco con palloni	46,0	1,6	52,4	100,0 (504)
11.Gioco con attrezzi da meccanico	72,4	1,4	26,2	100,0 (492)

Tab. 18 Ci sono delle differenze di genere quando i bambini/e sono di origine straniera?⁹ (%)

Si	3,6
No	96,4
Tot. (N 499)	100,0

⁸ La domanda fa riferimento alle autonomie sopraelencate (cfr. Tab. 14)

⁹ La domanda fa riferimento alle attività sopraelencate (cfr. Tab. 17)

Tab. 19 Ci sono delle differenze di genere quando i bambini/e sono disabili?¹⁰ (%)

Si	36,5
No	63,45
Tot. (N 446)	100,0

Prassi educative relative all'uso del bagno

Tab. 20 Uso separato del bagno

Si	12,3
No	87,7
Tot. (N 497)	100,0

Rappresentazioni relative alla professionalità di educatori/trici

Tab. 21 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo nella fascia d'insegnamento 0-3 anni (%)

Dimensioni del lavoro educativo	Le educatrici	Gli educatori	Entrambi in egual misura	Tot. (N)
1.Accoglienza	22,4	0,2	77,4	100,0 (477)
2.Relazione	15,5	1,3	83,2	100,0 (476)
3.Stimolazione cognitiva	9,6	1,0	89,4	100,0 (477)
4.Gioco di movimento	6,3	16,0	77,7	100,0 (475)
5.Sfera affettiva	26,7	0,6	72,7	100,0 (475)

¹⁰ La domanda fa riferimento alle attività sopraelencate (cfr. Tab. 17)

Tab. 22 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo nella fascia d'insegnamento 3-6 anni (%)

Dimensioni del lavoro educativo	Le educatrici	Gli educatori	Entrambi in egual misura	Tot. (N)
1.Accoglienza	15,5	1,1	83,4	100,0 (440)
2.Relazione	9,4	2,1	88,5	100,0 (438)
3.Stimolazione cognitiva	4,1	3,0	92,9	100,0 (437)
4.Gioco di movimento	2,7	17,8	79,5	100,0 (438)
5.Sfera affettiva	18,7	0,2	81,1	100,0 (431)

Rappresentazioni relative alle figure maschili nell'ambito educativo

Tab. 23 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni sul coinvolgimento di donne e uomini nel ruolo educativo (%)

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Tot.
1.Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne, perché sono più adatte al lavoro di cura con i bambini da zero a sei anni.	28,0	39,1	26,2	6,7	100,0 (N 511)
2.Nei servizi per l'infanzia ci sono pochi uomini perché le retribuzioni sono basse.	32,1	34,3	24,2	9,4	100,0 (N 508)
3.Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne, perché gli orari sono più adatti alla conciliazione famiglia e lavoro.	20,5	36,1	35,4	8,0	100,0 (N 511)
4.Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini perché non sono stati educati a occuparsi dei/delle bambini/e.	20,6	23,0	40,9	15,5	100,0 (N 509)
5.La presenza di educatori e insegnanti uomini genera diffidenza nei genitori.	26,9	40,0	27,9	5,2	100,0 (N 502)
6.Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini a causa del basso valore sociale attribuito al lavoro di cura.	18,7	25,0	40,7	15,6	100,0 (N 507)
7.L'inserimento di uomini in luoghi di lavoro in cui le donne hanno un ruolo dominante può generare reazioni negative nelle colleghe.	50,0	41,7	6,9	1,4	100,0 (N 509)
8.La presenza di uomini nei servizi per l'infanzia aumenterà per il cambiamento culturale che avvicina gli uomini all'infanzia.	7,7	32,0	43,5	16,8	100,0 (N 506)
9.La presenza di uomini nei servizi per l'infanzia rimarrà ridotta: non sono portati per il lavoro con bambini/e da zero a sei anni.	50,4	36,1	11,9	1,6	100,0 (N 512)

Tab. 24 Accordo con la proposta della Commissione Europea di portare al 20% le assunzioni maschili nei servizi per l'infanzia (%)

Si	79,6
No	20,4
Tot. (N 496)	100,0

Tab. 25 Esperienza di collaborazione professionale con colleghi uomini (%)

Si	51,2
No	48,8
Tot. (N 510)	100,0

Tab. 26 Grado di accordo per ciascuna delle seguenti affermazioni (%)

Nella sua esperienza la presenza di educatori uomini ha portato a miglioramenti rispetto a:	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Tot. (N)
1. organizzazione del lavoro quotidiano.	16,3	36,3	32,7	14,7	100,0 (245)
2. stile educativo con bambini/e.	13,1	21,2	44,1	21,6	100,0 (245)
3. rapporto con i genitori.	14,4	32,5	39,9	13,2	100,0 (243)
4. rapporto entro il gruppo di lavoro.	10,7	16,9	45,1	27,3	100,0 (242)
5. rapporto con il coordinamento pedagogico.	16,8	33,2	37,8	12,2	100,0 (238)
6. rapporto con gli uffici amministrativi.	22,7	36,2	31,9	9,2	100,0 (238)

Tab. 27 Atteggiamenti riscontrati dal/la rispondente (possibilità di risposta multipla) in padri e madri italiani/e nei confronti dei colleghi uomini? (%)

	Padri			Madri		
	Sì	No	Tot.	Sì	No	Tot.
1.Diffidenza	12,2	87,8	100,0 (N 279)	20,5	79,5	100,0 (N 308)
2.Perplessità	27,1	72,9	100,0 (N 336)	31,6	68,4	100,0 (N 358)
3.Complicità	25,1	74,9	100,0 (N 327)	13,1	86,9	100,0 (N 282)
4.Fiducia	34,7	65,3	100,0 (N 375)	32,3	67,7	100,0 (N 362)

Tab. 28 Atteggiamenti riscontrati dal/la rispondente (possibilità di risposta multipla) in padri e madri di origine straniera nei confronti di colleghi uomini? (%)

	Padri			Madri		
	Sì	No	Tot.	Sì	No	Tot.
1.Diffidenza	20,3	79,7	100,0 (N 310)	19,6	80,4	100,0 (N 306)
2.Perplessità	19,5	80,5	100,0 (N 307)	23,1	76,9	100,0 (N 320)
3.Complicità	10,2	89,8	100,0 (N 274)	6,5	93,5	100,0 (N 263)
4.Fiducia	24,3	75,7	100,0 (N 325)	26,8	73,2	100,0 (N 336)

Tab. 29 Atteggiamenti riscontrati dal/la rispondente (possibilità di risposta multipla) in padri e madri di bambini disabili nei confronti di colleghi uomini. (%)

	Padri			Madri		
	Sì	No	Tot.	Sì	No	Tot.
1.Diffidenza	7,5	92,5	100,0 (N 267)	8,5	91,5	100,0 (N 270)
2.Perplessità	13,0	87,0	100,0 (N 284)	14,2	85,8	100,0 (N 288)
3.Complicità	9,5	90,5	100,0 (N 273)	8,5	91,5	100,0 (N 270)
4.Fiducia	24,9	75,1	100,0 (N 329)	24,9	75,1	100,0 (N 329)

Tab. 30 Differenze riscontrate tra bambini e bambine nei confronti di educatori/insegnanti uomini (%)

Sì	15,6
No	32,2
Non pertinente	52,2
Tot. (N 475)	100,0

Rappresentazioni relative alle genitorialità maschile e femminile

Tab. 31 Secondo lei quali caratteristiche dovrebbe avere un buon padre e quali una buona madre?- % (Prima, seconda e terza scelta)

Padre	1° scelta	2° scelta	3° scelta
Saper ascoltare	36,6	19,3	18,0
Dare sicurezza	27,1	21,1	20,4
Saper dare delle regole	17,2	33,8	28,7
Essere affettuoso	11,7	13,8	17,8
Avere un lavoro	3,4	1,8	2,5
Essere paziente	1,8	4,5	6,1
Farsi rispettare dai/dalle figli/e	1,6	5,5	6,1
Altro	0,6	0,2	0,4
Totale	100,0 (N 494)	100,0 (N 492)	100,0 (N 489)

Tab. 32 Secondo lei quali caratteristiche dovrebbe avere un buon padre e quali una buona madre? (Prima, seconda e terza scelta) (%)

Madre	1° scelta	2° scelta	3° scelta
Saper ascoltare	39,0	22,1	16,9
Essere affettuoso	19,4	18,0	18,1
Dare sicurezza	19,2	17,4	17,3
Saper dare delle regole	14,1	27,4	32,1
Essere paziente	4,1	8,0	8,2
Avere un lavoro	1,8	,6	1,0
Farsi rispettare dai/dalle figli/e	1,8	6,5	6,0
Altro	0,6	0	0,4
Totale	100,0 (N 490)	100,0 (N 489)	100,0 (N 486)

Differenziazione degli interventi educativi in base al genere

Tab. 33 Grado di accordo rispetto alle richieste che i genitori rivolgono al personale educativo relativamente ai figli maschi (%)

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza D'accordo	Molto d'accordo	Tot. (N)
1. Insegnare loro ad ascoltare di più l'adulto di riferimento	7,5	16,6	48,6	27,3	100,0 (483)
2. Farli mangiare di più	23,6	45,4	24,3	6,7	100,0 (478)
3. Insegnare loro a giocare con gli altri	4,6	14,8	51,8	28,8	100,0 (480)
4. Farli dormire	23,5	40,0	29,7	6,8	100,0 (468)
5. Insegnare loro a moderare il tono della voce	18,1	37,2	31,4	13,3	100,0 (474)
6. Insegnare loro ad attendere il proprio turno	9,2	19,7	44,0	27,1	100,0 (476)
7. Insegnare loro a riordinare i giocattoli	5,7	16,4	45,9	32,0	100,0 (475)
8. Insegnare loro a prendersi cura dei propri oggetti personali	9,8	22,1	43,0	25,1	100,0 (471)
9. Non fare male ai/alle compagni/e	2,5	7,5	42,8	47,2	100,0 (481)
10. Insegnare loro a parlare	9,7	26,2	41,9	22,2	100,0 (473)

Tab. 34 Grado di accordo rispetto alle richieste che i genitori rivolgono al personale educativo relativamente alle figlie femmine (%)

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Tot. (N)
1. Insegnare loro ad ascoltare di più l'adulto di riferimento	7,5	17,5	47,6	27,4	100,0 (481)
2. Farle mangiare di più	15,9	42,4	32,8	8,9	100,0 (473)
3. Insegnare loro a giocare con gli altri	5,0	17,8	49,7	27,5	100,0 (477)
4. Farle dormire	21,6	41,0	30,5	6,9	100,0 (462)
5. Insegnare loro a moderare il tono della voce	17,8	38,1	29,5	14,6	100,0 (471)
6. Insegnare loro ad attendere il proprio turno	9,5	20,0	45,2	25,3	100,0 (474)
7. Insegnare loro a riordinare i giocattoli	5,3	15,4	49,1	30,2	100,0 (474)
8. Insegnare loro a prendersi cura dei propri oggetti personali	7,9	17,7	46,7	27,7	100,0 (470)
9. Non fare male ai/alle compagni/e	6,3	20,6	41,4	31,7	100,0 (476)
10. Insegnare loro a parlare	11,2	26,7	41,8	20,3	100,0 (472)

Percezione del personale educativo relativamente agli atteggiamenti genitoriali differenziati rispetto al genere

Tab. 35 Atteggiamenti più frequentemente riscontrati dal/lla rispondente nei padri italiani verso i/le figli/e? (Prima, seconda e terza scelta) (%)

	1° scelta	2° scelta	3° scelta
1. Paziente	13,8	3,6	4,9
2. Affettuoso	23,2	17,7	10,6
3. Insicuro	14,0	11,9	9,0
4. Distaccato	4,4	5,0	2,4
5. Protettivo	13,6	18,8	10,2
6. Frettoloso	9,2	14,3	7,7
7. Permissivo	14,4	16,5	27,9
8. Severo	1,8	2,8	5,5
9. Ansioso	2,2	3,8	9,8
10. Sereno	3,4	5,6	12,0
Tot.	100,0 (N 499)	100,0 (N 496)	100,0 (N 491)

Tab. 36 Atteggiamenti più frequentemente riscontrati dal/la rispondente nelle madri italiane verso i/le figli/e? (Prima, seconda e terza scelta) (%)

	1° scelta	2° scelta	3° scelta
1. Paziente	15,4	2,6	4,9
2. Affettuosa	33,4	20,1	10,9
3. Insicura	11,6	12,6	7,6
4. Distaccata	0	0	0,4
5. Protettiva	18,3	27,7	12,9
6. Frettolosa	1,4	3,9	3,3
7. Permissiva	6,5	17,3	16,8
8. Severa	0,2	1,8	1,8
9. Ansiosa	12,6	13,0	36,1
10. Serena	0,6	1,0	5,3
Tot.	100,0 (N 493)	100,0 (N 492)	100,0 (N 487)

Tab. 37 Atteggiamenti più frequentemente riscontrati dal/la rispondente nei padri di origine straniera verso i/le figli/e? (Prima, seconda e terza scelta) (%)

	1° scelta	2° scelta	3° scelta
1. Paziente	12,1	3,0	4,0
2. Affettuoso	19,3	11,6	6,7
3. Insicuro	4,5	4,5	4,3
4. Distaccato	23,0	12,7	8,8
5. Protettivo	12,9	16,4	7,4
6. Frettoloso	7,6	22,4	11,2
7. Permissivo	6,5	10,5	12,1
8. Severo	9,2	11,1	21,5
9. Ansioso	1,1	2,3	4,8
10. Sereno	3,8	5,5	19,2
Tot.	100,0 (N 448)	100,0 (N 440)	100,0 (N 421)

Tab. 38 Atteggiamenti più frequentemente riscontrati dal/la rispondente nelle madri di origine straniera verso i/le figli/e? (Prima, seconda e terza scelta) (%)

	1° scelta	2° scelta	3° scelta
1. Paziente	19,4	4,0	5,0
2. Affettuosa	33,6	20,3	7,1
3. Insicura	6,6	8,5	5,0
4. Distaccata	4,9	7,1	2,8
5. Protettiva	16,1	21,7	12,6
6. Frettolosa	2,9	11,4	7,8
7. Permissiva	6,2	13,6	19,3
8. Severa	1,5	3,8	5,5
9. Ansiosa	2,6	6,0	17,2
10. Serena	6,2	3,6	17,7
Tot.	100,0 (N 453)	100,0 (N 448)	100,0 (N 436)

Tab. 39 Atteggiamenti più frequentemente riscontrati dal/lla rispondente nei padri di bambini/e disabili verso i/le figli/e? (Prima, seconda e terza scelta) (%)

	1° scelta	2° scelta	3° scelta
1. Paziente	26,3	5,9	7,0
2. Affettuoso	25,1	23,3	12,0
3. Insicuro	13,5	10,7	6,5
4. Distaccato	4,3	4,9	1,5
5. Protettivo	16,6	31,0	22,5
6. Frettoloso	1,2	4,1	3,5
7. Permissivo	3,4	8,3	15,8
8. Severo	0,5	1,0	1,8
9. Ansioso	8,4	9,8	24,4
10. Sereno	0,7	1,0	5,0
Tot.	100,0 (N 415)	100,0 (N 410)	100,0 (N 400)

Tab. 40 Atteggiamenti più frequentemente riscontrati dal/la rispondente nelle madri di bambini/e disabili verso i/le figli/e? (Prima, seconda e terza scelta) (%)

Atteggiamento Madre	1° scelta	2° scelta	3° scelta
1. Paziente	23,0	4,1	8,8
2. Affettuosa	29,7	24,4	13,9
3. Insicura	7,6	12,5	9,0
4. Distaccata	0	0,5	0,5
5. Protettiva	20,4	33,3	19,1
6. Frettolosa	0,7	0,5	0,2
7. Permissiva	1,2	10,3	11,7
8. Severa	0,5	1,0	0,7
9. Ansiosa	16,4	12,9	33,7
10. Serena	0,5	0,5	2,4
Tot.	100,0 (N 421)	100,0 (N 417)	100,0 (N 409)

Rappresentazioni relative al ruolo paterno e materno

Tab. 41 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni (%)

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Tot. (N)
1.Un padre deve partecipare alla cura di figli e figlie fin dalla nascita	0,4	1,2	8,2	90,2	100,0 (515)
2.Un padre deve rappresentare in primo luogo l'autorità morale della famiglia	16,3	32,6	37,2	13,9	100,0 (509)
3.Un padre deve sostenere economicamente la famiglia	8,5	26,8	44,0	20,7	100,0 (508)

Tab. 42 Grado di accordo con le seguenti affermazioni (%)

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo	Tot. (N)
1.La donna è più incline a prendersi cura della casa	14,1	29,2	44,0	12,7	100,0 (511)
2.L'amore materno è un istinto naturale	8,8	18,8	36,6	35,8	100,0 (511)
3.È giusto che una madre con figli/e piccoli/e lavori fuori casa se vuole	1,4	7,4	35,6	55,6	100,0 (511)

Percezioni relative al ruolo maschile e femminile nella società

Tab. 43 Come definirebbe il ruolo di donne e uomini nella società oggi? (%)

Uomini	
1-Dominante rispetto alle donne	58,3
2-Subordinato rispetto alle donne	5,6
3-Paritario rispetto alle donne	36,1
Tot. (N 499)	100,0

Donne	
1-Dominante rispetto agli uomini	5,8
2-Subordinato rispetto agli uomini	55,9
3-Paritario rispetto agli uomini	38,3
Tot. (N 499)	100,0

Tab. 44 Quanto è soddisfatta/o – scala da 1 a 7 – del ruolo che donne e uomini ricoprono nella società oggi? (%)

Ruolo nella società	Media
Uomini	4,55
Donne	4,25

Educazione e formazione di genere

Tab. 45 Ha letto uno o più libri inerenti il tema dell'educazione di genere? (%)

Sì	57,4
No	42,6
Tot. (N 495)	100,0

Tab. 46 Ha mai partecipato a corsi di formazione sull'educazione di genere? (%)

Sì	54,6
No	45,4
Tot. (N 500)	100,0

Tab. 47 In passato ha partecipato a progetti inerenti l'educazione di genere? (%)

Sì	43,1
No	56,9
Tot. (N 492)	100,0

2.2 Questionario educatori-insegnanti: selezione degli incroci

In questa sede verranno presentate le tabelle relative agli esiti degli incroci tra le variabili presenti nel questionario rivolto ad educatori/insegnanti¹¹. Alcune sono state opportunamente ricodificate e inserite nell'insieme di quelle ritenute più utili dal gruppo di ricerca per interpretare le risposte. Fra le variabili identificate e ricodificate rientrano:

- l'età dei rispondenti, ricodificata in due fasce (meno di 40 anni; 40 anni e oltre);
- il titolo di studio dei rispondenti, ricodificato in due gruppi (laureati e non laureati);
- la fascia d'età cui si rivolge il servizio dove i rispondenti lavorano, ricodificata in 0-3, 3-6 e altro. L'ultima categoria include anche i servizi che si rivolgono all'intera fascia 0-6 anni, quali i Centri per le famiglie;
- la tipologia gestione del servizio in cui i rispondenti lavorano, ricodificata in pubblica, privata e privata cattolica;
- le rappresentazioni dei rispondenti rispetto al ruolo degli uomini e delle donne nella società,
- la partecipazione del rispondente ai corsi di formazione sul genere;
- la partecipazione del rispondente a progetti di educazione di genere;

Data la schiacciante preponderanza di rispondenti donne, la variabile genere non è stata inserita nell'analisi.

Secondo le modalità di raggruppamento adottate nella presentazione dei dati relativi alle frequenze (cfr *infra*), verrà di seguito riportata una selezione di tabelle contenenti esiti di incroci significativi dal punto di vista statistico (il valore "p" in calce ad ogni tabella è una stima quantitativa della probabilità che le differenze osservate siano dovute al caso) e il cui contenuto è correlato alle tematiche affrontate - direttamente ed indirettamente - anche nel corso dei focus group.

Di seguito si potranno dunque trovare tabelle che rendono conto dell'orientamento dei rispondenti verso diverse tematiche quali: le percezioni relative alle differenze di genere in bambini e bambine; motivazioni circa le differenze fra bambine e bambini; differenze nelle autonomie fra bambine e bambini; differenze di genere nelle aree di interesse di bambini e bambine; prassi educative relative all'uso del bagno; rappresentazioni relative alla professionalità di educatori/trici; rappresentazioni relative alle figure maschili nell'ambito educativo; rappresentazioni relative al ruolo paterno e materno; richieste dei genitori in base al genere; percezione degli atteggiamenti genitoriali verso figli e figlie; rappresentazioni relative al ruolo paterno e materno.

¹¹ Ricordiamo che le percentuali delle diverse frequenze e dei relativi incroci sono state calcolate sulla base delle sole risposte corrette e inequivocabili indicate dal valore "N".

Percezioni da parte dei/le rispondenti rispetto alle differenze di genere in bambini e bambine

- *Rappresentazioni circa le differenze fra bambine e bambini*

Tab. 48 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/la rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano giocare con le bambine	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	81,4	49,3	75,0	68,5 (356)
Abbastanza e molto d'accordo	18,6	50,7	25,0	31,5 (164)
Tot. (N)	100,0 (301)	100,0 (207)	100,0 (12)	100,0 (520)

p = 0,000

Tab. 49 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/la rispondente (%)

È naturale che i bambini preferiscano giocare con i bambini	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	79,3	44,7	75,0	65,3 (339)
Abbastanza e molto d'accordo	20,7	55,3	25,0	34,7 (180)
Tot. (N)	100,0 (299)	100,0 (208)	100,0 (12)	100,0 (519)

p = 0,000

Tab. 50 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età del/la rispondente (%)

È naturale che esistano giochi più adatti in base al sesso del/la bambino/a	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot. (N)	
Per nulla e poco d'accordo		62,2	72,1	67,1 (334)
Abbastanza e molto d'accordo		37,8	27,9	32,9 (164)
Tot. (N)		100,0 (254)	100,0 (244)	100,0 (498)

p < 0,05

Tab. 51 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/la rispondente (%)

È naturale che esistano giochi più adatti in base al sesso del/la bambino/a	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	75,7	52,7	66,7	66,4 (342)
Abbastanza e molto d'accordo	24,3	47,3	33,3	33,6 (173)
Tot. (N)	100,0 (300)	100,0 (203)	100,0 (12)	100,0 (515)

p = 0,000

Tab. 52 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per ruolo attribuito alle donne dal rispondente (%)

È naturale che esistano giochi più adatti in base al sesso del/la bambino/a	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	53,6	62,6	70,0	66,3 (326)
Abbastanza e molto d'accordo	46,4	37,4	30,0	33,7 (166)
Tot. (N)	100,0 (28)	100,0 (187)	100,0 (277)	100,0 (492)

p < 0,05

Tab. 53 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per partecipazione del/la rispondente a progetti sull'educazione di genere (%)

È naturale che esistano giochi più adatti in base al sesso del/la bambino/a	Sì	No	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	59,9	69,6	65,4 (316)
Abbastanza e molto d'accordo	40,1	30,4	34,6 (167)
Tot. (N)	100,0 (207)	100,0 (276)	100,0 (483)

p < 0,05

Tab. 54 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano giochi tranquilli rispetto ai bambini	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	70,5	54,3	66,7	64,0 (334)
Abbastanza e molto d'accordo	29,5	45,7	33,3	36,0 (188)
Tot. (N)	100,0 (302)	100,0 (208)	100,0 (12)	100,0 (522)

p = 0,001

Tab. 55 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

È naturale che in una sezione solo femminile vi siano meno problemi di disciplina	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	81,9	72,3	83,3	78,2 (401)
Abbastanza e molto d'accordo	18,1	27,7	16,7	21,8 (112)
Tot. (N)	100,0 (299)	100,0 (202)	100,0 (12)	100,0 (513)

p < 0,05

Tab. 56 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

È naturale che le bambine rispettino le regole più dei bambini	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	83,9	71,4	91,7	79,1 (406)
Abbastanza e molto d'accordo	16,1	28,6	8,3	20,9 (107)
Tot. (N)	100,0 (298)	100,0 (203)	100,0 (12)	100,0 (513)

p < 0,005

Tab. 57 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

È naturale che le bambine rispettino le regole più dei bambini	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	81,8	79,0	67,5	78,9 (400)
Abbastanza e molto d'accordo	18,2	21,0	32,5	21,1 (107)
Tot. (N)	100,0 (292)	100,0 (138)	100,0 (77)	100,0 (507)

$p < 0,05$

Tab. 58 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano i giochi di cura	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	53,7	38,7	50,0	47,7 (246)
Abbastanza e molto d'accordo	46,3	61,3	50,0	52,3 (270)
Tot. (N)	100,0 (300)	100,0 (204)	100,0 (12)	100,0 (516)

$p < 0,005$

Tab. 59 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano i giochi di cura	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	52,2	45,3	35,0	47,6 (243)
Abbastanza e molto d'accordo	47,8	54,7	65,0	52,4 (267)
Tot. (N)	100,0 (291)	100,0 (139)	100,0 (80)	100,0 (510)

$p < 0,05$

Tab. 60 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per ruolo attribuito alle donne dal rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano i giochi di cura	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	28,6	42,9	53,3	47,9 (235)
Abbastanza e molto d'accordo	71,4	57,1	46,7	52,1 (256)
Tot. (N)	100,0 (N 28)	100,0 (N 189)	100,0 (N 274)	100,0 (491)

p < 0,005

Tab. 61 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per fascia d'età d'insegnamento del/la rispondente (%)

È naturale che i bambini preferiscano i giochi di lotta	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	49,8	33,0	50,0	43,2 (225)
Abbastanza e molto d'accordo	50,2	67,0	50,0	56,8 (296)
Tot. (N)	100,0 (303)	100,0 (206)	100,0 (12)	100,0 (521)

p = 0,001

Tab. 62 Grado di accordo rispetto alle seguenti affermazioni per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

È naturale che i bambini preferiscano i giochi di lotta	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	46,3	44,6	25,7	42,9 (221)
Abbastanza e molto d'accordo	53,7	55,4	72,5	57,1 (294)
Tot. (N)	100,0 (296)	100,0 (139)	100,0 (80)	100,0 (515)

p = 0,01

- Motivazioni circa le differenze fra bambine e bambini

Tab. 63 Ragioni nella differenza di comportamenti e atteggiamenti tra bambine e bambini (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/la rispondente (%)

Ragione	Meno di 40 anni	40 anni e più
Educazione ricevuta in famiglia	90,5	93,9
Modelli trasmessi dai mass media	35,0	42,9
Modelli osservati nel contesto sociale	61,7	67,0
Predisposizione innata	53,5	46,8
Influenza dei coetanei	28,8	28,8
Educazione ricevuta nel contesto educativo/scolastico	30,0	20,6
Altro	0,4	0,0
Tot. (N)	299,9 (243)	300,0 (233)

Tab. 64 Grado di accordo rispetto alle seguenti ragioni delle differenze nei comportamenti e negli atteggiamenti tra bambine e bambini per fascia d'età d'insegnamento del/la rispondente (%)

Modelli trasmessi dai mass media	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	69,3	55,5	83,3	64,1 (336)
Sì	30,7	45,5	16,7	35,9 (188)
Tot. (N)	100,0 (303)	100,0 (209)	100,0 (12)	100,0 (524)

p < 0,005

Tab. 65 Grado di accordo rispetto alle seguenti ragioni delle differenze nei comportamenti e negli atteggiamenti tra bambine e bambini per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Predisposizione innata	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	56,2	42,4	53,7	52,1 (270)
Sì	43,8	57,6	46,3	47,9 (248)
Tot. (N)	100,0 (299)	100,0 (139)	100,0 (80)	100,0 (518)

p < 0,05

- Percezioni delle differenze nelle autonomie fra bambine e bambini

Tab. 66 Aspetti relativi all'autonomia dei bambini/e per titolo di studio del/la rispondente (%)

Imboccare i compagni/e	Non laureati	Laureati	Tot.
Bambine	39,8	27,3	36,6
Bambini	0,6	0	0,4
Entrambi in egual misura	59,6	72,7	63,0
Tot. (N)	100,0 (344)	100,0 (121)	100,0 (465)

p < 0,05

Tab. 67 Aspetti di maggiore autonomia di bambini e bambine per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

Vestirsi	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Bambine	62,1	37,4	49,1	45,5 (217)
Bambini	0,0	0,6	0,0	0,2 (1)
Entrambi in egual misura	37,9	62,0	50,9	54,3 (259)
Tot. (N)	100,0 (29)	100,0 (179)	100,0 (269)	100,0 (477)

p < 0,05

Tab. 68 Aspetti di maggiore autonomia di bambini e bambine per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Imboccare compagni/e	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Bambine	34,2	31,2	55,3	36,8 (174)
Bambini	0,4	0,0	1,3	0,4 (2)
Entrambi in egual misura	65,4	68,8	43,4	62,8 (297)
Tot. (N)	100,0 (272)	100,0 (125)	100,0 (76)	100,0 (473)

p < 0,005

Tab. 69 Differenze nelle autonomie di bambini e bambine di origine straniera per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Si	3,3	1,6	10,8	4,1 (19)
No	96,7	98,4	89,2	95,9 (449)
Tot. (N)	100,0 (270)	100,0 (124)	100,0 (74)	100,0 (468)

$p < 0,005$

Differenze di genere nelle aree di interesse di bambini e bambine

Tab. 70 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Ascolto di letture	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Bambini	0,7	0,0	0,0	0,4 (2)
Bambine	6,9	13,1	23,1	11,1 (56)
Entrambi in egual misura	92,4	86,9	76,9	88,5 (445)
Tot. (N)	100,0 (288)	100,0 (137)	100,0 (78)	100,0 (503)

$p = 0,001$

Tab. 71 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per fascia d'età d'insegnamento del/la rispondente (%)

Giochi di attività domestiche	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Bambini	1,8	0,5	0,0	1,2 (6)
Bambine	27,4	58,8	45,5	40,4 (200)
Entrambi in egual misura	70,8	40,7	54,5	58,4 (289)
Tot. (N)	100,0 (285)	100,0 (199)	100,0 (11)	100,0 (495)

$p = 0,000$

Tab. 72 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Giochi di attività domestiche	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Bambini	0,7	2,2	1,3	1,2 (6)
Bambine	36,6	37,0	61,5	40,7 (199)
Entrambi in egual misura	62,7	60,8	37,2	58,1 (284)
Tot. (N)	100,0 (276)	100,0 (135)	100,0 (78)	100,0 (489)

p = 0,001

Tab. 73 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Attività grafico/pittorica	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Bambini	0,7	1,5	0,0	1,0 (5)
Bambine	3,1	14,9	0,0	7,8 (39)
Entrambi in egual misura	96,2	83,6	100,0	91,2 (459)
Tot. (N)	100,0 (291)	100,0 (201)	100,0 (11)	100,0 (503)

p = 0,000

Tab. 74 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Gioco con bambole	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Bambini	0,7	0,5	0,0	0,6 (3)
Bambine	59,9	90,0	54,5	71,7 (358)
Entrambi in egual misura	39,4	9,5	45,5	27,7 (138)
Tot. (N)	100,0 (289)	100,0 (199)	100,0 (11)	100,0 (499)

p = 0,000

Tab. 75 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Travestimenti	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Bambini	0,3	2,5	0,0	1,2 (6)
Bambine	10,2	25,1	18,2	16,3 (83)
Entrambi in egual misura	89,5	72,4	81,8	82,5 (419)
Tot. (N)	100,0 (294)	100,0 (203)	100,0 (11)	100,0 (508)

p = 0,000

Tab. 76 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Travestimenti	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Bambini	0,3	2,2	2,6	1,2 (6)
Bambine	13,5	14,6	29,9	16,3 (82)
Entrambi in egual misura	86,2	83,2	67,5	82,5 (414)
Tot. (N)	100,0 (288)	100,0 (137)	100,0 (77)	100,0 (502)

p < 0,005

Tab. 77 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Gioco con macchinine	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Bambini	66,8	92,0	63,6	76,8 (384)
Bambine	1,4	0,5	0,0	1,0 (5)
Entrambi in egual misura	31,8	7,5	36,4	22,2 (111)
Tot. (N)	100,0 (289)	100,0 (200)	100,0 (11)	100,0 (500)

p = 0,000

Tab. 78 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Gioco con palloni	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Bambini	31,7	66,5	45,5	46,0 (232)
Bambine	1,7	1,5	0,0	1,6 (8)
Entrambi in egual misura	66,6	32,0	54,5	52,4 (264)
Tot. (N)	100,0 (290)	100,0 (203)	100,0 (11)	100,0 (504)

p = 0,000

Tab. 79 Attività svolte con più interesse da bambini e bambine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Gioco con attrezzi da meccanico	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Bambini	61,8	86,4	90,9	72,4 (356)
Bambine	1,8	0,5	9,1	1,4 (7)
Entrambi in egual misura	36,4	13,1	0,0	26,2 (129)
Tot. (N)	100,0 (283)	100,0 (198)	100,0 (11)	100,0 (492)

p = 0,000

Prassi educative relative all'uso del bagno

Tab. 80 Separazione di bambini e bambine nell'utilizzo del bagno per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

	0-3	3-6	Tot. (N)
Sì	0,7	29,8	12,3 (61)
No	99,3	70,2	87,7 (436)
Tot. (N)	100,0 (299)	100,0 (198)	100,0 (497)

p = 0,000

Tab. 81 Separazione di bambini e bambine nell'utilizzo del bagno per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Si	7,3	10,2	33,8	12,2 (60)
No	92,7	89,8	66,2	87,8 (431)
Tot. (N)	100,0 (286)	100,0 (128)	100,0 (77)	100,0 (491)

p = 0,000

Rappresentazioni relative alla professionalità di educatori/trici

Tab. 82 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 0-3 anni) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

Accoglienza	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Educatrici	20,8	24,7	29,6	22,7 (105)
Educatori	0,0	0,0	3,7	0,2 (1)
Entrambi in egual misura	79,2	75,3	66,7	77,1 (356)
Tot. (N)	100,0 (265)	100,0 (170)	100,0 (27)	100,0 (462)

p = 0,001

Tab. 83 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 0-3 anni) per partecipazione del/la rispondente a corsi di formazione sull'educazione di genere (%)

Accoglienza	Partecipazione a corsi su ed. di genere		Tot. (N)
	Si	No	
Educatrici	26,9	17,7	22,7 (105)
Educatori	0,0	0,5	0,2 (1)
Entrambi in egual misura	73,1	81,8	77,1 (356)
Tot. (N)	100,0 (253)	100,0 (209)	100,0 (462)

p < 0,05

Tab. 84 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 0-3 anni) per partecipazione del/lla rispondente a progetti sull'educazione di genere (%)

Accoglienza	Partecipazione a progetti ed. di genere		Tot. (N)
	Sì	No	
Educatrici	28,2	18,8	22,9 (104)
Educatori	0,0	0,4	0,2 (1)
Entrambi in egual misura	71,8	80,8	76,9 (350)
Tot. (N)	100,0 (195)	100,0 (260)	100,0 (455)

p < 0,05

Tab. 85 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 0-3 anni) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Relazione	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Educatrici	11,4	15,9	28,8	15,3 (72)
Educatori	1,1	1,6	1,4	1,3 (6)
Entrambi in egual misura	87,5	82,5	69,8	83,4 (393)
Tot. (N)	100,0 (272)	100,0 (126)	100,0 (73)	100,0 (471)

p < 0,01

Tab. 86 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 0-3 anni) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Stimolazione cognitiva	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Educatrici	8,4	8,7	15,3	9,5 (45)
Educatori	0,0	1,6	4,2	1,1 (5)
Entrambi in egual misura	91,6	89,7	80,5	89,4 (422)
Tot. (N)	100,0 (274)	100,0 (126)	100,0 (72)	100,0 (472)

p < 0,01

Tab. 87 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 3-6 anni) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

Relazione	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Insegnanti femmine	8,4	10,1	14,3	9,3 (40)
Insegnanti maschi	1,6	1,3	14,3	2,1 (9)
Entrambi in egual misura	90,0	88,6	71,4	88,6 (381)
Tot. (N)	100,0 (250)	100,0 (159)	100,0 (21)	100,0 (430)

p < 0,005

Tab. 88 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 3-6 anni) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Stimolazione cognitiva	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Insegnanti femmine	3,7	1,8	8,1	3,9 (17)
Insegnanti maschi	2,0	1,8	8,1	3,0 (13)
Entrambi in egual misura	94,3	96,4	83,8	93,1 (402)
Tot. (N)	100,0 (245)	100,0 (113)	100,0 (74)	100,0 (432)

p = 0,01

Rappresentazioni relative al coinvolgimento di donne e uomini nel ruolo educativo

Tab. 89 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono pochi uomini perché le retribuzioni sono basse	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot.
Per nulla e poco d'accordo	75,6	57,9	67,0 (331)
Abbastanza e molto d'accordo	24,4	42,1	33,0 (163)
Tot. (N)	100,0 (254)	100,0 (240)	100,0 (494)

p=0,000

Tab. 90 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini perché non sono stati educati a occuparsi dei/delle bambini/e	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot.
Per nulla e poco d'accordo	55,6	31,4	43,7 (216)
Abbastanza e molto d'accordo	44,4	68,6	56,3 (278)
Tot. (N)	100,0 (252)	100,0 (242)	100,0 (494)

p=0,000

Tab. 91 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini a causa del basso valore sociale attribuito al lavoro di cura	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot.
Per nulla e poco d'accordo	50,2	38,0	44,2 (217)
Abbastanza e molto d'accordo	49,8	62,0	55,8 (274)
Tot. (N)	100,0 (249)	100,0 (242)	100,0 (491)

p < 0,01

Tab. 92 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per tipologia di servizio scolastico (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne perché sono più adatte al lavoro di cura	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	72,6	59,4	66,7	67,1
Abbastanza e molto d'accordo	27,4	40,6	33,3	32,9
Tot. (N)	100,0 (292)	100,0 (207)	100,0 (12)	100,0 (511)

p < 0,01

Tab. 93 Grado di accordo con la seguente affermazione per tipologia di gestione del servizio scolastico (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono pochi uomini perché le retribuzioni sono basse	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	58,8	75,6	75,6	65,9
Abbastanza e molto d'accordo	41,2	24,4	24,4	34,1
Tot. (N)	100,0 (289)	100,0 (135)	100,0 (78)	100,0 (502)

p = 0,000

Tab. 94 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo degli uomini nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	59,5	76,7	70,4	66,3
Abbastanza e molto d'accordo	40,5	23,3	29,6	33,7
Tot. (N)	100,0 (289)	100,0 (176)	100,0 (27)	100,0 (492)

p = 0,001

Tab. 95 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo delle donne nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	69,0	75,7	59,2	66,0
Abbastanza e molto d'accordo	31,0	24,3	40,8	34,0
Tot. (N)	100,0 (29)	100,0 (185)	100,0 (277)	100,0 (491)

p = 0,001

Tab. 96 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo delle donne nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	62,1	65,4	50,4	56,8
Abbastanza e molto d'accordo	37,9	34,6	49,6	43,2
Tot. (N)	100,0 (29)	100,0 (188)	100,0 (276)	100,0 (493)

p = 0,005

Tab. 97 Grado di accordo con la seguente affermazione per tipologia di gestione del servizio scolastico (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini perché non sono stati educati a occuparsi dei /delle bambini/e	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	35,3	50,0	60,0	43,1
Abbastanza e molto d'accordo	64,7	50,0	40,0	56,9
Tot. (N)	100,0 (289)	100,0 (134)	100,0 (80)	100,0 (503)

p = 0,000

Tab. 98 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo degli uomini nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	34,1	56,2	53,6	43,2
Abbastanza e molto d'accordo	65,9	43,8	46,4	56,8
Tot. (N)	100,0 (287)	100,0 (176)	100,0 (28)	100,0 (491)

p = 0,000

Tab. 99 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo delle donne nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	60,7	54,3	33,1	42,8
Abbastanza e molto d'accordo	39,3	45,7	66,9	57,2
Tot. (N)	100,0 (28)	100,0 (188)	100,0 (275)	100,0 (491)

p = 0,000

Tab. 100 Grado di accordo con la seguente affermazione per tipologia di gestione del servizio scolastico (%)

La presenza di educatori e insegnanti uomini genera diffidenza nei genitori	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	73,2	62,2	54,5	67,3
Abbastanza e molto d'accordo	26,8	37,8	45,5	32,7
Tot. (N)	100,0 (284)	100,0 (135)	100,0 (77)	100,0 (496)

p < 0,005

Tab. 101 Grado di accordo con la seguente affermazione per tipologia di gestione del servizio scolastico (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini a causa del basso valore sociale attribuito al lavoro di cura	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	35,2	50,7	61,2	43,5
Abbastanza e molto d'accordo	64,8	49,3	38,8	56,5
Tot. (N)	100,0 (287)	100,0 (134)	100,0 (80)	100,0 (501)

p = 0,000

Tab. 102 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo degli uomini nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	31,4	61,5	51,9	43,2
Abbastanza e molto d'accordo	68,6	38,5	48,1	56,8
Tot. (N)	100,0 (287)	100,0 (174)	100,0 (27)	100,0 (488)

p = 0,000

Tab. 103 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo delle donne nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	55,6	61,5	28,8	42,8
Abbastanza e molto d'accordo	44,4	38,5	71,2	57,2
Tot. (N)	100,0 (27)	100,0 (187)	100,0 (274)	100,0 (488)

p = 0,000

Tab. 104 Grado di accordo con la seguente affermazione per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo delle donne nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	75,9	94,7	90,9	91,5
Abbastanza e molto d'accordo	24,1	5,3	9,1	8,5
Tot. (N)	100,0 (29)	100,0 (187)	100,0 (276)	100,0 (492)

p = 0,005

Tab. 105 Accordo con la proposta della Commissione Europea di portare al 20% le assunzioni maschili nei servizi per l'infanzia per tipologia di gestione del servizio scolastico (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Si	82,3	80,6	69,2	79,8
No	17,7	19,4	30,8	20,2
Tot. (N)	100,0 (283)	100,0 (129)	100,0 (78)	100,0 (490)

p = 0,05

Rappresentazioni circa la presenza di figure educative maschili nei servizi e nelle scuole¹²

Tab. 106 Miglioramenti apportati dalla presenza di educatori uomini per tipologia di gestione del servizio scolastico (%)

Organizzazione del lavoro quotidiano	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Si	63,5	66,0	31,4	59,4
No	36,5	34,0	68,6	40,6
Tot. (N)	100,0 (159)	100,0 (50)	100,0 (35)	100,0 (244)

p = 0,001

Tab. 107 Miglioramenti apportati dalla presenza di educatori uomini per rispondenti rispetto alla domanda sul ruolo degli uomini nella società (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	57,0	41,2	18,2	49,4
Abbastanza e molto d'accordo	43,0	58,8	81,8	50,6
Tot. (N)	100,0 (135)	100,0 (85)	100,0 (11)	100,0 (231)

p < 0,01

¹² Hanno risposto a questa sezione del questionario esclusivamente coloro che hanno avuto esperienze professionali di collaborazione con educatori o insegnanti uomini.

Tab. 108 Atteggiamenti delle madri italiane verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Perplessità	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	38,9	48,2	37,5	42,7 (119)
Sì	43,9	38,6	0,0	40,5 (113)
Non risponde	17,2	13,2	62,5	16,8 (47)
Tot. (N)	100,0 (157)	100,0 (114)	100,0 (8)	100,0 (279)

$p < 0,005$

Tab. 109 Atteggiamenti delle madri italiane verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Complicità	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	69,4	72,8	37,5	69,9 (195)
Sì	13,4	14,0	0,0	13,3 (37)
Non risponde	17,2	13,2	62,5	16,8 (47)
Tot. (N)	100,0 (157)	100,0 (114)	100,0 (8)	100,0 (279)

$p = 0,01$

Tab. 110 Atteggiamenti delle madri italiane verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Fiducia	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	42,7	42,1	0,0	41,2 (115)
Sì	40,1	44,7	37,5	42,0 (117)
Non risponde	17,2	13,2	62,5	16,8 (47)
Tot. (N)	100,0 (157)	100,0 (114)	100,0 (8)	100,0 (279)

$p < 0,01$

Tab. 111 Atteggiamenti da parte dei padri di origine straniera nei confronti di colleghi uomini (%)

Complicità	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot.
No	61,5	73,9	68,1 (149)
Sì	18,3	7,0	12,3 (27)
Non risponde	20,2	19,1	19,6 (43)
Tot. (N)	100,0 (104)	100,0 (115)	100,0 (219)

p < 0,05

Tab. 112 Atteggiamenti delle madri di origine straniera verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Perplessità	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	40,6	56,1	25,0	47,0 (108)
Sì	38,3	24,5	0,0	31,7 (73)
Non risponde	21,1	19,4	75,0	21,3 (49)
Tot. (N)	100,0 (128)	100,0 (98)	100,0 (4)	100,0 (230)

p < 0,01

Tab. 113 Atteggiamenti dai padri di bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Diffidenza	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	33,7	37,7	61,5	38,5 (106)
Sì	5,1	11,5	10,3	7,3 (20)
Non risponde	61,2	50,8	28,2	54,2 (149)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (61)	100,0 (39)	100,0 (275)

p < 0,005

Tab. 114 Atteggiamenti dai padri di bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Perplessità	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	27,1	41,2	0,0	32,1 (89)
Sì	16,1	10,5	0,0	13,4 (37)
Non risponde	56,8	48,3	100,0	54,5 (151)
Tot. (N)	100,0 (155)	100,0 (114)	100,0 (8)	100,0 (277)

p = 0,01

Tab. 115 Atteggiamenti dai padri di bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Perplessità	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	26,9	32,8	56,4	32,4 (89)
Sì	12,0	16,4	15,4	13,5 (37)
Non risponde	61,1	50,8	28,2	54,1 (149)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (61)	100,0 (39)	100,0 (275)

p < 0,005

Tab. 116 Atteggiamenti dai padri di bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Complicità	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	31,6	44,8	0,0	36,1 (100)
Sì	11,6	7,0	0,0	9,4 (26)
Non risponde	56,8	48,2	100,0	54,5 (151)
Tot. (N)	100,0 (155)	100,0 (114)	100,0 (8)	100,0 (277)

p < 0,05

Tab. 117 Atteggiamenti dai padri di bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Complicità	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	31,4	34,4	61,5	36,4 (100)
Sì	7,4	14,8	10,3	9,5 (26)
Non risponde	61,2	50,8	28,2	54,1 (149)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (61)	100,0 (39)	100,0 (275)

p < 0,005

Tab. 118 Atteggiamenti dai padri di bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Fiducia	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	11,4	24,6	23,1	16,0 (44)
Sì	27,4	24,6	48,7	29,8 (82)
Non risponde	61,2	50,8	28,2	54,2 (149)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (61)	100,0 (39)	100,0 (275)

p = 0,001

Tab. 119 Atteggiamenti delle madri con bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Diffidenza	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	34,2	44,7	0,0	37,5 (104)
Sì	9,0	7,9	0,0	8,3 (23)
Non risponde	56,8	47,4	100,0	54,2 (277)
Tot. (N)	100,0 (155)	100,0 (114)	100,0 (8)	100,0 (277)

p < 0,05

Tab. 120 Atteggiamenti delle madri con bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Diffidenza	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	35,4	29,5	61,6	37,8 (104)
Sì	4,0	18,0	12,8	8,4 (23)
Non risponde	60,6	52,5	25,6	53,8 (148)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (61)	100,0 (39)	100,0 (275)

p = 0,000

Tab. 121 Atteggiamenti delle madri con bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per fascia d'età d'insegnamento (%)

Perplessità	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
No	26,0	40,4	0,0	31,2 (86)
Sì	17,5	12,3	0,0	14,8 (41)
Non risponde	56,5	47,3	100,0	54,0 (149)
Tot. (N)	100,0 (154)	100,0 (114)	100,0 (8)	100,0 (276)

p < 0,01

Tab. 122 Atteggiamenti delle madri con bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Perplessità	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	26,3	31,7	53,9	31,4 (86)
Sì	13,1	16,7	20,5	15,0 (41)
Non risponde	60,6	51,6	25,6	53,6 (147)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (60)	100,0 (39)	100,0 (274)

p < 0,005

Tab. 123 Atteggiamenti delle madri con bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Complicità	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	32,6	36,1	64,1	37,8 (104)
Sì	6,9	11,5	10,3	8,4 (23)
Non risponde	60,5	52,4	25,6	53,8 (148)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (61)	100,0 (39)	100,0 (275)

p < 0,005

Tab. 124 Atteggiamenti delle madri con bambini/e disabili verso colleghi uomini rilevati dai rispondenti per tipologia di gestione del servizio (%)

Fiducia	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	11,4	26,2	23,1	16,4 (45)
Sì	28,0	21,3	51,3	29,8 (82)
Non risponde	60,6	52,5	25,6	53,8 (148)
Tot. (N)	100,0 (175)	100,0 (61)	100,0 (39)	100,0 (275)

p = 0,000

Tab. 125 Ha riscontrato differenze tra bambini e bambine nei confronti di educatori o insegnanti uomini?- per fascia d'età del/lla rispondente (%)

	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot.
No	39,2	25,2	31,8 (69)
Sì	60,8	74,8	68,2 (148)
Tot. (N)	100,0 (102)	100,0 (115)	100,0 (217)

p < 0,05

Tab. 126 Ha riscontrato differenze tra bambini e bambine nei confronti di educatori o insegnanti uomini? - per ruolo attribuito alla donna (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Sì	83,3	27,4	31,2	32,6 (72)
No	16,7	72,6	68,8	67,4 (149)
Tot. (N)	100,0 (12)	100,0 (84)	100,0 (125)	100,0 (221)

p = 0,000

Tab. 127 Differenze di atteggiamento verso l'educatrice/ insegnante donna rilevate in genitori italiani e di origine straniera da parte del/lla rispondente per ruolo attribuito alla donna (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Sì	21,4	9,7	19,6	15,8 (75)
No	78,6	90,3	80,4	84,2 (399)
Tot. (N)	100,0 (28)	100,0 (186)	100,0 (260)	100,0 (474)

p < 0,05

Rappresentazioni relative al ruolo paterno e materno

Tab. 128 Caratteristiche che dovrebbe avere un buon padre (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/lla rispondente (%)

	Meno di 40 anni	40 anni e più
Saper ascoltare	69,3	77,2
Essere paziente	13,3	10,8
Saper dare delle regole	77,2	80,9
Avere un lavoro	6,2	9,5
Farsi rispettare dai/dalle figli/e	14,9	11,6
Essere affettuoso	47,7	38,2
Dare sicurezza	68,0	69,7
Altro	2,1	0,4
Tot.	298,7	298,3
(N)	(241)	(241)

Tab. 129 Caratteristiche che dovrebbe avere una buona madre (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/lla rispondente (%)

	Meno di 40 anni	40 anni e più
Saper ascoltare	74,2	81,2
Essere paziente	24,6	14,6
Saper dare delle regole	69,6	77,4
Avere un lavoro	2,9	4,2
Farsi rispettare dai/dalle figli/e	14,2	14,2
Essere affettuoso	57,9	52,3
Dare sicurezza	53,8	53,6
Altro	1,3	0,8
Tot.	298,5	298,3
(N)	(240)	(239)

Tab. 130 Grado di accordo su alcune caratteristiche che dovrebbe avere un buon padre per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Avere un lavoro	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	94,3	94,2	83,7	92,7 (480)
Sì	5,7	5,8	16,3	7,3 (38)
Tot. (N)	100,0 (299)	100,0 (139)	100,0 (80)	100,0 (518)

$p < 0,05$

Tab. 131 Grado di accordo su alcune caratteristiche che dovrebbe avere un buon padre per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

Essere affettuoso	Partecipazione a corsi sul genere		Tot. (N)
	Sì	No	
No	64,5	52,4	59,0 (295)
Sì	35,5	47,6	41,0 (205)
Tot. (N)	100,0 (273)	100,0 (227)	100,0 (500)

$p < 0,05$

Tab. 132 Grado di accordo su alcune caratteristiche che dovrebbe avere una buona madre per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

Essere paziente	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
No	86,6	73,4	73,7	81,1 (420)
Sì	13,4	26,6	26,3	18,9 (98)
Tot. (N)	100,0 (299)	100,0 (139)	100,0 (80)	100,0 (518)

$p = 0,001$

Richieste dei genitori in base al genere dichiarate dagli educatori e insegnanti

Tab. 133 Richieste ai figli maschi per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Insegnare loro a giocare con gli altri	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot.
Per nulla e poco d'accordo	24,0	13,8	19,1 (89)
Abbastanza e molto d'accordo	76,0	86,2	80,9 (377)
Tot. (N)	100,0 (242)	100,0 (224)	100,0 (466)

p < 0,005

Tab. 134 Richieste ai figli maschi per titolo di studio dei rispondenti (%)

Insegnare loro a giocare con gli altri	Non laureati	Laureati	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	28,1	15,1	24,6
Abbastanza e molto d'accordo	71,9	84,9	75,4
Tot. (N)	100,0 (345)	100,0 (126)	100,0 (471)

p < 0,005

Tab. 135 Richieste ai figli maschi per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Farli dormire	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	57,1	74,5	36,4	63,5 (297)
Abbastanza e molto d'accordo	42,9	25,5	63,6	36,5 (171)
Tot. (N)	100,0 (273)	100,0 (184)	100,0 (11)	100,0 (468)

p = 0,000

Tab. 136 Richieste ai figli maschi per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

Insegnare loro a riordinare i giocattoli	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	26,7	15,9	16,0	22,2 (103)
Abbastanza e molto d'accordo	73,3	84,1	84,0	77,8 (362)
Tot. (N)	100,0 (270)	100,0 (170)	100,0 (25)	100,0 (465)

p = 0,01

Tab. 137 Richieste ai figli maschi per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Insegnare loro a prendersi cura dei propri oggetti personali	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	41,9	18,4	18,2	31,8 (150)
Abbastanza e molto d'accordo	58,1	81,6	81,8	68,2 (321)
Tot. (N)	100,0 (270)	100,0 (190)	100,0 (11)	100,0 (471)

p = 0,000

Tab. 138 Richieste ai figli maschi per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

Insegnare loro a parlare	Partecipazione a corsi sul genere		Tot. (N)
	Sì	No	
Per nulla e poco d'accordo	30,0	43,4	36,0 (165)
Abbastanza e molto d'accordo	70,0	56,6	64,0 (293)
Tot. (N)	100,0 (253)	100,0 (205)	100,0 (458)

p < 0,005

Tab. 139 Richieste ai figli maschi per partecipazione del/lla rispondente a progetti sull'educazione di genere (%)

Insegnare loro a parlare	Partecipazione a progetti ed. di genere		Tot. (N)
	Sì	No	
Per nulla e poco d'accordo	29,2	41,2	36,0 (162)
Abbastanza e molto d'accordo	70,8	58,8	64,0 (288)
Tot. (N)	100,0 (195)	100,0 (255)	100,0 (450)

p < 0,01

Tab. 140 Richieste alle figlie femmine per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Insegnare loro a giocare con gli altri	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	27,8	17,2	22,7 (105)
Abbastanza e molto d'accordo	72,2	82,8	77,3 (357)
Tot. (N)	100,0 (241)	100,0 (221)	100,0 (462)

p < 0.01

Tab. 141 Richieste alle figlie femmine per partecipazione del/lla rispondente a progetti sull'educazione di genere (%)

Insegnare loro ad ascoltare di più l'adulto di riferimento	Partecipazione a progetti ed. di genere		Tot. (N)
	Sì	No	
Per nulla e poco d'accordo	18,1	29,0	24,2 (111)
Abbastanza e molto d'accordo	81,9	71,0	75,8 (347)
Tot. (N)	100,0 (199)	100,0 (259)	100,0 (458)

p < 0,01

Tab. 142 Richieste alle figlie femmine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Farle dormire	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	56,9	72,3	36,4	62,6 (289)
Abbastanza e molto d'accordo	43,1	27,7	63,6	37,4 (173)
Tot. (N)	100,0 (267)	100,0 (184)	100,0 (11)	100,0 (462)

p = 0,001

Tab. 143 Richieste alle figlie femmine per fascia d'età d'insegnamento del/lla rispondente (%)

Insegnare loro a prendersi cura dei propri oggetti personali	0-3	3-6	Altro	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	33,1	15,3	18,2	25,5 (120)
Abbastanza e molto d'accordo	66,9	84,7	81,8	74,5 (350)
Tot. (N)	100,0 (269)	100,0 (190)	100,0 (11)	100,0 (470)

p = 0,000

Tab. 144 Richieste alle figlie femmine per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

Insegnare loro a parlare	Partecipazione a corsi sul genere		Tot. (N)
	Sì	No	
Per nulla e poco d'accordo	31,7	45,1	37,8 (173)
Abbastanza e molto d'accordo	68,3	54,9	62,2 (285)
Tot. (N)	100,0 (252)	100,0 (206)	100,0 (458)

p < 0,005

Tab. 145 Richieste alle figlie femmine per partecipazione del/lla rispondente a progetti sull'educazione di genere (%)

Insegnare loro a parlare	Partecipazione a progetti ed. di genere		Tot. (N)
	Sì	No	
Per nulla e poco d'accordo	30,4	43,4	37,8 (170)
Abbastanza e molto d'accordo	69,6	56,6	62,2 (280)
Tot. (N)	100,0 (194)	100,0 (256)	100,0 (450)

p = 0,005

**Percezione da parte degli educatori e degli insegnanti
degli atteggiamenti genitoriali verso figli e figlie**

Tab. 146 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri italiani verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/la rispondente (%)

Atteggiamenti	Meno di 40 anni	40 anni e più
Paziente	21,9	21,8
Affettuoso	51,4	50,8
Insicuro	30,0	40,3
Distaccato	12,6	10,9
Protettivo	43,3	40,3
Frettoloso	31,6	30,7
Permissivo	56,7	61,8
Severo	11,7	7,6
Ansioso	13,4	17,6
Sereno	26,3	15,1
Tot. (N)	298,9 (247)	296,9 (238)

Tab. 147 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri italiani verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica
Paziente	21,8	18,0	29,3
Affettuoso	50,2	58,6	40,0
Insicuro	36,8	34,6	28,0
Distaccato	13,3	7,5	14,7
Protettivo	43,5	42,1	40,0
Frettoloso	31,2	30,1	33,3
Permissivo	59,6	51,9	64,0
Severo	9,8	10,5	9,3
Ansioso	16,1	15,0	16,0
Sereno	14,0	30,8	25,3
Tot. (N)	296,3 (285)	299,1 (133)	299,9 (75)

Tab. 148 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri italiani verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	19,5	26,6	22,2
Affettuoso	52,5	47,5	59,3
Insicuro	39,0	26,6	37,0
Distaccato	12,8	10,7	7,4
Protettivo	40,1	45,8	51,9
Frettoloso	32,3	30,5	25,9
Permissivo	57,8	58,8	63,0
Severo	10,6	10,7	3,7
Ansioso	14,9	15,8	14,8
Sereno	18,8	24,9	14,8
Tot. (N)	298,3 (282)	297,9 (177)	300,0 (27)

Tab. 149 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri italiani verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	28,6	27,3	18,1
Affettuoso	53,6	49,2	51,9
Insicuro	35,7	27,3	39,6
Distaccato	3,6	10,7	13,0
Protettivo	50,0	43,3	42,2
Frettoloso	25,0	30,5	31,9
Permissivo	60,7	58,3	57,8
Severo	10,7	9,6	10,7
Ansioso	7,1	17,1	14,8
Sereno	25,0	24,6	17,8
Tot. (N)	300,0 (28)	297,9 (187)	297,8 (270)

Tab. 150 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri italiani verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per partecipazione del/lla rispondente a progetti sull'educazione di genere (%)

	Partecipazione a progetti ed. di genere	
	Sì	No
Paziente	24,5	20,5
Affettuoso	48,3	54,8
Insicuro	33,2	36,1
Distaccato	11,3	11,9
Protettivo	44,2	41,6
Frettoloso	30,9	28,8
Permissivo	56,6	60,7
Severo	12,5	7,3
Ansioso	13,6	16,9
Sereno	21,9	20,1
Tot. (N)	297,8 (265)	298,7 (219)

Tab. 151 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri italiane verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Atteggiamenti	Meno di 40 anni	40 anni e più
Paziente	17,8	20,1
Affettuosa	40,0	33,5
Insicura	13,3	12,0
Distaccata	44,0	43,5
Protettiva	37,8	34,9
Frettolosa	36,4	44,0
Permissiva	28,9	27,3
Severa	40,0	40,2
Ansiosa	8,4	7,7
Serena	29,8	24,4
Tot. (N)	296,4 (225)	287,6 (209)

Tab. 152 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri italiane verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica
Paziente	22,2	24,8	22,7
Affettuosa	62,4	69,2	62,7
Insicura	32,6	33,1	25,3
Distaccata	0,4	0,0	1,3
Protettiva	60,2	55,6	58,7
Frettolosa	8,2	8,3	9,3
Permissiva	44,8	33,8	34,7
Severa	3,6	3,8	5,3
Ansiosa	58,4	61,7	70,7
Serena	5,0	9,0	9,3
Tot. (N)	297,8 (279)	299,3 (133)	300,0 (75)

Tab. 153 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri italiane verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	19,4	30,5	11,1
Affettuosa	64,9	66,1	55,6
Insicura	36,2	24,1	33,3
Distaccata	0,4	0,6	0,0
Protettiva	57,3	60,3	63,0
Frettolosa	7,2	9,2	22,2
Permissiva	41,6	37,9	44,4
Severa	3,9	3,4	7,4
Ansiosa	62,4	56,9	63,0
Serena	5,7	9,2	0,0
Tot. (N)	299,0 (279)	298,2 (174)	300,0 (27)

Tab. 154 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri italiane verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	17,2	31,0	18,4
Affettuosa	55,2	67,4	64,3
Insicura	37,9	23,9	36,5
Distaccata	0,0	0,0	0,4
Protettiva	58,6	59,8	57,5
Frettolosa	20,7	9,8	6,8
Permissiva	41,4	36,4	42,9
Severa	10,3	3,3	3,8
Ansiosa	55,2	58,2	62,4
Serena	3,4	8,7	5,6
Tot. (N)	299,9 (29)	298,5 (184)	298,6 (266)

Tab. 155 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri italiane verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

	Partecipazione a corsi sul genere	
	Sì	No
Paziente	27,9	17,1
Affettuosa	61,5	68,1
Insicura	32,1	30,1
Distaccata	0,8	0,0
Protettiva	55,3	63,4
Frettolosa	9,9	6,9
Permissiva	38,5	42,6
Severa	5,3	2,3
Ansiosa	59,2	62,5
Serena	8,0	5,6
Tot. (N)	298,5 (262)	298,6 (216)

Tab. 156 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/la rispondente (%)

Atteggiamenti	Meno di 40 anni	40 anni e più
Paziente	17,8	20,1
Affettuoso	40,0	33,5
Insicuro	13,3	12,0
Distaccato	44,0	43,5
Protettivo	37,8	34,9
Frettoloso	36,4	44,0
Permissivo	28,9	27,3
Severo	40,0	40,2
Ansioso	8,4	7,7
Sereno	29,8	24,4
Tot. (N)	296,4 (225)	287,6 (209)

Tab. 157 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica
Paziente	17,2	22,1	20,6
Affettuoso	32,8	47,8	33,3
Insicuro	12,7	15,0	11,1
Distaccato	47,4	34,5	46,0
Protettivo	38,4	31,9	34,9
Frettoloso	41,4	38,1	39,7
Permissivo	24,3	34,5	28,6
Severo	43,7	37,2	34,9
Ansioso	7,1	8,0	9,5
Sereno	25,7	28,3	30,2
Tot. (N)	290,7 (268)	297,4 (113)	288,8 (63)

Tab. 158 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	14,3	25,0	20,0
Affettuoso	35,7	39,4	35,0
Insicuro	14,7	11,9	5,0
Distaccato	46,1	40,6	45,0
Protettivo	36,0	36,3	50,0
Frettoloso	41,9	38,1	35,0
Permissivo	28,3	28,8	15,0
Severo	43,8	35,6	45,0
Ansioso	8,1	7,5	5,0
Sereno	25,6	28,1	35,0
Tot. (N)	294,5 (258)	291,3 (160)	290,0 (20)

Tab. 159 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	28,6	23,3	14,6
Affettuoso	33,3	40,1	35,4
Insicuro	9,5	11,0	15,0
Distaccato	38,1	40,7	46,7
Protettivo	47,6	36,0	36,2
Frettoloso	38,1	37,8	41,9
Permissivo	28,6	27,3	28,5
Severo	42,9	35,5	43,9
Ansioso	4,8	9,3	6,9
Sereno	19,0	30,8	24,8
Tot. (N)	290,5 (21)	291,8 (172)	293,9 (246)

Tab. 160 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

	Partecipazione a corsi sul genere	
	Sì	No
Paziente	22,2	15,9
Affettuoso	38,9	34,4
Insicuro	12,1	14,4
Distaccato	41,4	46,2
Protettivo	34,7	37,9
Frettoloso	39,3	41,0
Permissivo	29,3	25,6
Severo	38,5	43,6
Ansioso	7,9	7,7
Sereno	29,3	25,6
Tot. (N)	293,6 (239)	292,3 (195)

Tab. 161 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Atteggiamenti	Meno di 40 anni	40 anni e più
Paziente	27,1	30,4
Affettuosa	61,8	59,8
Insicura	18,2	22,4
Distaccata	17,3	11,7
Protettiva	53,8	44,9
Frettolosa	22,2	21,0
Permissiva	30,7	44,9
Severa	12,9	7,5
Ansiosa	23,1	28,0
Serena	31,1	21,5
Tot. (N)	298,2 (225)	292,2 (214)

Tab. 162 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica
Paziente	31,4	22,8	24,6
Affettuosa	58,0	65,8	60,7
Insicura	19,7	20,2	21,3
Distaccata	13,5	20,2	8,2
Protettiva	52,6	41,2	55,7
Frettolosa	20,8	28,1	13,1
Permissiva	39,8	32,5	39,3
Severa	9,9	14,9	6,6
Ansiosa	23,4	21,9	39,3
Serena	25,9	29,8	23,0
Tot. (N)	295,0 (274)	297,4 (114)	291,8 (61)

Tab. 163 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	25,0	32,5	38,1
Affettuosa	60,0	63,2	57,1
Insicura	18,8	21,5	23,8
Distaccata	16,5	10,4	19,0
Protettiva	49,2	50,9	42,9
Frettolosa	23,1	18,4	28,6
Permissiva	37,3	38,7	42,9
Severa	12,7	8,6	4,8
Ansiosa	27,7	22,7	4,8
Serena	25,8	28,2	28,6
Tot. (N)	296,1 (260)	295,1 (163)	290,6 (21)

Tab. 164 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	45,5	30,5	25,4
Affettuosa	68,2	62,6	59,3
Insicura	27,3	20,1	19,4
Distaccata	13,6	13,8	14,5
Protettiva	50,0	47,1	51,2
Frettolosa	27,3	21,3	21,4
Permissiva	31,8	39,1	37,9
Severa	4,5	8,6	12,9
Ansiosa	18,2	20,7	27,8
Serena	13,6	31,0	25,4
Tot. (N)	300,0 (22)	294,8 (174)	295,2 (248)

Tab. 165 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri di origine straniera verso figli/e (possibilità di risposta multipla) per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

	Partecipazione a corsi sul genere	
	Sì	No
Paziente	30,9	25,9
Affettuoso	63,0	56,9
Insicuro	21,4	18,3
Distaccato	11,5	17,3
Protettivo	48,6	52,3
Frettoloso	18,5	24,4
Permissivo	36,6	39,1
Severo	11,5	9,6
Ansioso	24,7	25,9
Sereno	28,4	25,4
Tot. (N)	295,1 (243)	295,1 (197)

Tab. 166 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Atteggiamenti	Meno di 40 anni	40 anni e più
Paziente	38,3	39,0
Affettuoso	59,7	62,5
Insicuro	33,3	28,0
Distaccato	9,0	11,5
Protettivo	70,6	68,0
Frettoloso	7,5	9,5
Permissivo	23,9	29,5
Severo	4,0	2,5
Ansioso	42,8	39,0
Sereno	6,5	7,0
Tot. (N)	295,6 (201)	296,5 (200)

Tab. 167 Atteggiamento dei padri verso figli/e disabili rilevato dal rispondente per tipologia di gestione del servizio in cui lavora (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica
Paziente	37,1	39,8	44,3
Affettuoso	58,5	73,8	42,6
Insicuro	31,0	34,0	19,7
Distaccato	10,1	7,8	18,0
Protettivo	69,8	71,8	59,0
Frettoloso	7,7	7,8	14,8
Permissivo	26,2	29,1	26,2
Severo	3,2	1,0	6,6
Ansioso	45,6	28,2	47,5
Sereno	5,2	5,8	13,1
Tot. (N)	294,4 (248)	299,1 (103)	291,8 (61)

Tab. 168 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	33,9	44,7	50,0
Affettuoso	59,7	64,0	50,0
Insicuro	33,5	26,7	25,0
Distaccato	9,3	9,3	25,0
Protettivo	69,5	68,7	60,0
Frettoloso	8,5	8,7	10,0
Permissivo	26,3	27,3	25,0
Severo	3,0	2,7	10,0
Ansioso	44,5	37,3	40,0
Sereno	6,8	7,3	,0
Tot. (N)	295,0 (236)	296,7 (150)	295,0 (20)

Tab. 169 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	60,9	42,3	33,5
Affettuoso	65,2	62,8	59,0
Insicuro	26,1	27,6	33,0
Distaccato	21,7	8,3	10,1
Protettivo	43,5	72,4	69,2
Frettoloso	13,0	8,3	8,4
Permissivo	26,1	27,6	25,6
Severo	8,7	3,2	2,6
Ansioso	30,4	35,9	46,7
Sereno	4,3	7,1	6,2
Tot. (N)	299,9 (23)	295,5 (156)	294,3 (227)

Tab. 170 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

	Partecipazione a corsi sul genere	
	Sì	No
Paziente	47,1	29,2
Affettuoso	58,8	61,6
Insicuro	32,6	28,1
Distaccato	11,3	10,3
Protettivo	67,4	70,8
Frettoloso	10,9	5,9
Permissivo	22,6	31,4
Severo	3,2	3,2
Ansioso	36,7	47,0
Sereno	5,4	7,6
Tot. (N)	296,0 (221)	295,1 (185)

Tab. 171 Atteggiamenti più spesso riscontrati nei padri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per partecipazione del/lla rispondente a progetti sull'educazione di genere (%)

	Partecipazione a progetti ed. di genere	
	Sì	No
Paziente	46,6	32,3
Affettuoso	60,8	60,5
Insicuro	32,4	28,7
Distaccato	10,2	10,3
Protettivo	68,2	71,3
Frettoloso	10,2	6,7
Permissivo	19,9	31,8
Severo	2,8	2,7
Ansioso	38,1	43,5
Sereno	4,0	8,5
Tot. (N)	293,2 (176)	296,3 (223)

Tab. 172 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per fascia d'età del/la rispondente (%)

Atteggiamenti	Meno di 40 anni	40 anni e più
Paziente	35,1	37,1
Affettuosa	68,8	67,3
Insicura	29,3	28,7
Distaccata	1,5	0,5
Protettiva	71,2	72,3
Frettolosa	1,5	1,5
Permissiva	19,5	25,7
Severa	3,4	1,0
Ansiosa	60,5	61,4
Serena	4,9	2,0
Tot. (N)	295,7 (205)	297,5 (202)

Tab. 173 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per tipologia di gestione del servizio in cui lavora il rispondente (%)

	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica
Paziente	33,9	41,9	32,3
Affettuosa	67,3	73,3	56,5
Insicura	26,3	26,7	41,9
Distaccata	1,6	0,0	0,0
Protettiva	72,5	76,2	64,5
Frettolosa	1,6	0,0	3,2
Permissiva	22,7	21,0	27,4
Severa	2,0	2,9	1,6
Ansiosa	64,9	55,2	59,7
Serena	2,8	1,9	6,5
Tot. (N)	295,6 (251)	299,1 (105)	293,6 (62)

Tab. 174 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	32,8	39,5	28,6
Affettuosa	68,9	69,1	52,4
Insicura	26,9	30,9	38,1
Distaccata	0,8	0,7	0,0
Protettiva	73,9	71,1	57,1
Frettolosa	1,3	2,0	0,0
Permissiva	19,7	23,0	52,4
Severa	3,4	0,7	0,0
Ansiosa	65,1	56,6	61,9
Serena	2,9	4,6	0,0
Tot. (N)	295,7 (238)	298,2 (152)	290,5 (21)

Tab. 175 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato
Paziente	37,5	38,2	32,6
Affettuosa	62,5	68,8	69,1
Insicura	29,2	31,8	26,1
Distaccata	0,0	0,6	0,9
Protettiva	58,3	71,3	73,5
Frettolosa	0,0	2,5	0,9
Permissiva	41,7	21,0	21,7
Severa	0,0	1,9	2,6
Ansiosa	58,3	56,1	66,1
Serena	4,2	5,1	2,2
Tot. (N)	291,7 (24)	297,3 (157)	295,7 (230)

Tab. 176 Atteggiamenti più spesso riscontrati nelle madri verso figli/e disabili (possibilità di risposta multipla) per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sul genere (%)

	Partecipazione a corsi sul genere	
	Sì	No
Paziente	39,1	32,1
Affettuosa	70,2	65,2
Insicura	31,1	25,7
Distaccata	0,9	1,1
Protettiva	68,4	75,9
Frettolosa	1,3	1,6
Permissiva	23,1	22,5
Severa	0,9	3,7
Ansiosa	58,2	65,2
Serena	4,0	2,1
Tot. (N)	297,2 (225)	295,1 (187)

Rappresentazioni relative al ruolo paterno e materno

Tab. 177 Grado di accordo con la seguente affermazione per tipologia di gestione del servizio scolastico in cui lavora il rispondente (%)

Un padre deve sostenere economicamente la famiglia	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	40,0	24,6	38,5	35,7
Abbastanza e molto d'accordo	60,0	75,4	61,5	64,3
Tot. (N)	100,0 (290)	100,0 (134)	100,0 (78)	100,0 (502)

$p < 0,01$

Tab. 178 Grado di accordo con la seguente affermazione per partecipazione del/lla rispondente a corsi di formazione sull'educazione di genere (%)

Un padre deve sostenere economicamente la famiglia	Partecipazione a corsi su ed. di genere		Tot. (N)
	Sì	No	
No	31,0	41,1	35,6
Sì	69,0	58,9	64,4
Tot. (N)	100,0 (268)	100,0 (224)	100,0 (492)

p < 0,05

Tab. 179 Grado di accordo con la seguente affermazione per tipologia di gestione del servizio scolastico in cui lavora il rispondente (%)

La donna è più incline a prendersi cura della casa	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	50,7	33,8	31,3	43,2
Abbastanza e molto d'accordo	49,3	66,2	68,7	56,8
Tot. (N)	100,0 (292)	100,0 (133)	100,0 (80)	100,0 (505)

p = 0,000

Tab. 180 Grado di accordo con la seguente affermazione per partecipazione del/lla rispondente a progetti inerenti sull'educazione di genere (%)

La donna è più incline a prendersi cura della casa	Partecipazione a prog. su ed. di genere		Tot. (N)
	Sì	No	
No	36,2	48,0	42,9
Sì	63,8	52,0	57,1
Tot. (N)	100,0 (210)	100,0 (279)	100,0 (489)

p < 0,01

Tab. 181 Grado di accordo con la seguente affermazione per fascia d'età del/lla rispondente (%)

L'amore materno è un istinto naturale	Meno di 40 anni	40 e più anni	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	21,0	34,4	27,6 (137)
Abbastanza e molto d'accordo	79,0	65,6	72,4 (359)
Tot. (N)	100,0 (252)	100,0 (244)	100,0 (496)

p = 0,001

Tab. 182 Grado di accordo con la seguente affermazione per tipologia di gestione del servizio scolastico in cui lavora il rispondente (%)

L'amore materno è un istinto naturale	Gestione pubblica	Gestione privata	Gestione privata cattolica	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	34,8	18,0	17,7	27,7
Abbastanza e molto d'accordo	65,2	82,0	82,3	72,3
Tot. (N)	100,0 (293)	100,0 (133)	100,0 (79)	100,0 (505)

p = 0,000

Tab. 183 Grado di accordo con la seguente affermazione per ruolo attribuito all'uomo dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	33,9	15,6	25,9	26,9
Abbastanza e molto d'accordo	66,1	84,4	74,1	73,1
Tot. (N)	100,0 (289)	100,0 (179)	100,0 (27)	100,0 (495)

p = 0,000

Tab. 184 Grado di accordo con la seguente affermazione per ruolo attribuito alla donna dal rispondente (%)

	Dominante	Paritario	Subordinato	Tot. (N)
Per nulla o poco d'accordo	25,0	15,8	34,7	26,9
Abbastanza e molto d'accordo	75,0	84,2	65,3	73,1
Tot. (N)	100,0 (28)	100,0 (190)	100,0 (277)	100,0 (495)

p = 0,000

2.3 Questionario dei genitori: le tabelle delle frequenze

Nelle tabelle seguenti sono riportate le frequenze delle risposte al questionario somministrato ad un campione di genitori¹³ che usufruiscono dei servizi 0-6 anni a gestione pubblica, privata e privata cattolica della Regione Emilia-Romagna. Complessivamente hanno restituito il questionario 2803 madri e padri.

Oltre alle informazioni generali sulla composizione del gruppo dei rispondenti, che forniscono una cornice generale, un primo gruppo di dati rende conto delle rappresentazioni dei genitori rispetto alle forme di genitorialità maschile e femminile e delle affermazioni relative alla distribuzione dei carichi di lavoro domestico e alle scelte educative.

Il secondo gruppo di dati è relativo alle rappresentazioni di cui sono portatori i genitori relativamente alle professionalità di educatori maschi e femmine. In particolare alcune tabelle mostrano le percezioni relative al coinvolgimento delle figure maschili nel lavoro di cura e dell'educazione

Infine un ultimo gruppo di dati mostra le percezioni da parte dei rispondenti relative alle differenze di genere in bambini e bambine e quelle relative al ruolo maschile/femminile nella società. A questo proposito è stato chiesto anche se i rispondenti avessero partecipato a progetti sull'educazione di genere eventualmente promossi dai servizi.

Informazioni di carattere generale relative ai rispondenti

Tab. 185 Genere dell'intervistato (%)

Maschio	17,1
Femmina	82,9
Tot. (N 2736)	100,0

Tab. 186 Età dell'intervistato (%)

20-29 anni	8,6
30-39 anni	61,7
40-49 anni	28,7
50 anni e oltre	1,0
Tot. (N 2628)	100,0

¹³ Precisiamo che le percentuali delle frequenze sono state calcolate sulla base delle sole risposte corrette ed inequivocabili indicate dal valore "N".

Tab. 187 Periodo di arrivo in Italia (%)

Anni '70	6,0
Anni '80	9,4
Anni '90	23,7
Anni dal 2000 al 2010	60,9
Tot. (N 266)	100,0

Tab. 188 Titolo di studio dell'intervistato (%)

1.Senza titolo	0,5
2.Licenza elementare	1,1
3.Licenza media inferiore	13,4
4.Qualifica professionale	8,0
5.Diploma di scuola secondaria superiore	43,3
6.Laurea	26,3
7.Titolo superiore alla laurea (dottorato, specializzazione, master o equivalenti)	6,9
8.Altro	0,5
Tot. (N 2784)	100,0

Tab. 189 Titolo di studio del partner (%)

1.Senza titolo	0,6
2.Licenza elementare	1,4
3.Licenza media inferiore	23,1
4.Qualifica professionale	11,0
5.Diploma di scuola secondaria superiore	39,5
6.Laurea	19,1
7.Titolo superiore alla laurea (dottorato, specializzazione, master o equivalenti)	5,0
8.Altro (specificare)	0,3
Tot. (N 2638)	100,0

Tab. 190 Professione dell'intervistato (%)

Operaio	19,0
Artigiano	2,9
Agricoltore/allevatore	0,6
Commerciante	3,2
Insegnante/impiegato	41,9
Libero professionista	9,6
Dirigente/imprenditore	3,8
Casalinga	7,2
Disoccupato	4,3
Cassaintegrato	0,6
Pensionato	0,1
Altro	6,8
Tot. (N 2771)	100,0

Tab. 191 Professione del partner (%)

Operaio	26,8
Artigiano	8,5
Agricoltore/allevatore	1,3
Commerciante	4,1
Insegnante/impiegato	29,7
Libero professionista	12,0
Dirigente/imprenditore	7,6
Casalinga	2,0
Disoccupato	1,9
Cassaintegrato	0,3
Pensionato	0,1
Altro	5,5
Tot. (N 2638)	100,0

Tab. 192 Stato civile dell'intervistato (%)

Coniugato	70,5
Separato	2,5
Divorziato	1,2
Vedovo	0,3
Convivente	23,0
Single	2,5
Tot. (N 2782)	100,0

Tab. 193 Sesso dei figli (%)

Sesso	1° figlio	2° figlio	3° figlio	4° figlio	Altro
Maschio	53,7	52,2	56,9	50,0	60,0
Femmina	46,3	47,8	43,1	50,0	40,0
Tot. (N)	100,0 (2768)	100,0 (1546)	100,0 (280)	100,0 (42)	100,0 (11)

Tab. 194 Ripartizione per sesso dei figli dei rispondenti (%)

Solo figli maschi	38,5
Solo figlie femmine	31,7
Figli maschi e femmine	29,7
Tot. (N 2797)	100,0

Tab. 195 Età dei figli

Sesso	Valore medio
1° figlio	5,2
2° figlio	2,0
3° figlio	0,4
4° figlio	0,1

Tab. 196 Figli con disabilità (%)

Sì	2,5
No	97,5
Tot. (N 2650)	100,0

Tab. 197 Servizi frequentati dai figli in età 0-6 anni - % (possibilità di risposta multipla)

Servizio	
Nido d'infanzia	50,0
Scuola dell'infanzia	61,1
Educatrice domiciliare	1,0
Centro bambini genitori	1,0
Centro per le famiglie	1,1
Spazio bambini	2,0

Rappresentazioni relative alle genitorialità maschile e femminile

Tab. 198 Grado di accordo rispetto ad alcune affermazioni relative ai padri

	Per niente e poco d'accordo	Abbastanza e molto d'accordo	Tot. (N)
1.Un padre deve partecipare alla cura di figli e figlie fin dalla nascita	0,8	99,2	100,0 (2785)
2.Un padre deve rappresentare in primo luogo l'autorità morale della famiglia	26,1	73,9	100,0 (2748)
3.Un padre deve sostenere economicamente la famiglia	16,9	83,1	100,0 (2763)

Tab. 199 Grado di accordo rispetto ad alcune affermazioni relative alle donne/madri (%)

	Per niente e poco d'accordo	Abbastanza e molto d'accordo	Tot. (N)
1.La donna è più incline a prendersi cura della casa	21,7	78,3	100,0 (2771)
2.L'amore materno è un istinto naturale	8,4	91,6	100,0 (2779)
3.È giusto che una madre con figli/e piccoli/e lavori fuori casa se vuole	14,1	85,9	100,0 (2779)

Tab. 200 Caratteristiche di un buon padre - % (possibilità di risposta multipla)

Caratteristiche	
Saper ascoltare	54,2
Essere paziente	23,7
Saper dare delle regole	61,8
Avere un lavoro	26,1
Farsi rispettare	15,8
Essere affettuoso	47,1
Dare sicurezza	67,1
Altro	1,8

Tab. 201 Caratteristiche di una buona madre -% (possibilità di risposta multipla)

Caratteristiche	
Saper ascoltare	68,8
Essere paziente	37,0
Saper dare delle regole	56,0
Avere un lavoro	5,8
Farsi rispettare	15,6
Essere affettuoso	66,6
Dare sicurezza	46,2
Altro	1,4

Tab. 202 Atteggiamenti nei confronti dei figli - % (possibilità di risposta multipla)

Atteggiamenti	Io	Partner
1.Paziente	52,7	46,4
2.Affettuoso/a	86,5	76,7
3.Insicuro/a	4,4	3,3
4.Distaccato/a	0,5	2,0
5.Protettivo/a	61,4	52,3
6.Frettoloso/a	8,0	7,3
7.Permissivo/a	17,2	22,7
8.Severo/a	28,4	26,1
9.Ansioso/a	19,3	13,6
10.Sereno/a	48,1	47,6

Tab. 203 Grado di accordo rispetto ad alcune affermazioni relative al partner (%)

	Per niente e poco d'accordo	Abbastanza e molto d'accordo	Tot. (N)
1.Se manco io per qualche giorno il/la partner non è in grado di occuparsi dei figli	82,3	17,7	100,0 (2690)
2.Il/la partner è in assoluto la persona che dopo di me è più in grado di prendersi cura dei figli	17,0	83,0	100,0 (2690)
3.Il/la partner è la persona che trascorre più tempo con i figli	55,5	44,5	100,0 (2665)
4.Io e il/la partner siamo completamente interscambiabili rispetto ai compiti di accudimento dei figli	26,8	73,2	100,0 (N2676)
5.Io e il/la partner siamo completamente interscambiabili rispetto ai compiti di educazione dei figli	15,5	84,5	100,0 (2679)

Tab. 204 Grado di soddisfazione – scala da 1 a 7 – della propria funzione genitoriale in relazione a se stessi e al partner (%)

Grado di soddisfazione	Io	Partner
1	0,2	0,5
2	0,2	0,7
3	1,0	2,3
4	6,0	7,3
5	28,2	22,2
6	44,8	41,2
7	19,5	25,9
Tot. (N)	100,0 (2630)	100,0 (2605)

Tab. 205 Media del grado di soddisfazione della propria funzione genitoriale e di quella del partner

Soddisfazione come genitore	Media
Io	5,74
Partner	5,77

Affermazioni relative a carichi domestici e scelte educative

Tab. 206 Scelte relative all'esercizio della funzione genitoriale (%)

	Io	Partner	Entrambi in egual misura	Altri	Tot. (N)
1. Pediatra	40,3	4,7	54,3	0,7	100,0 (2706)
2. Servizio educativo/scuola che i figli frequentano	19,7	2,2	77,8	0,3	100,0 (2691)
3. Baby-sitter	27,6	3,6	68,1	0,7	100,0 (2030)
4. Giocattoli	20,0	7,0	72,4	0,6	100,0 (2681)
5. Attività extrascolastiche (sport, hobby, etc.)	16,7	3,6	79,3	0,4	100,0 (2634)

Tab. 207 Distribuzione dei compiti domestici e di cura all'interno della coppia (%)

	Io	Partner	Entrambi in egual misura	Altri	Tot. (N)
1. Curare la pulizia della casa	62,2	11,1	18,3	8,4	100,0 (2657)
2. Fare la spesa quotidiana	53	12,6	33,5	0,9	100,0 (2664)
3. Lavare i piatti	50,2	11,6	33,5	4,6	100,0 (2644)
4. Fare acquisti vari	42,3	6,9	50,7	0,2	100,0 (2647)
5. Preparare i pasti	60,0	14,1	24,6	1,3	100,0 (2655)
6. Riordinare la casa	62,6	10,6	24,7	2,2	100,0 (2651)
7. Preparare al mattino i figli per uscire	56,5	11,4	30,6	1,5	100,0 (2655)
8. Accompagnare i figli a scuola/al nido/ecc.	47,5	14,3	34,4	3,8	100,0 (2631)
9. Andare a prendere i figli a scuola/al nido/ecc.	47,1	10,6	28,8	13,5	100,0 (2607)
10. Portare i figli a giocare o a svolgere attività ricreative (società sportiva, danza, amici, ecc.)	44,7	8,2	43	4,2	100,0 (2575)
11. Andare alle riunioni scolastiche	58,7	8,3	32,8	0,2	100,0 (2631)
12. Fare il bagno ai figli	39,2	10,2	50,1	0,5	100,0 (2667)
13. Addormentare i figli	39,9	9,3	50,5	0,3	100,0 (2633)
14. Alzarsi di notte quando i figli chiamano	46,3	11,5	42,1	0,2	100,0 (2660)
15. Portare i figli dal pediatra	55,6	6,6	37,6	0,2	100,0 (2667)
16. Giocare con i figli	10,6	8	80,8	0,5	100,0 (2645)
17. Assistere i figli quando sono malati	41,0	4,7	52,8	1,5	100,0 (2669)
18. Tenere i rapporti con i parenti	18,3	4,5	76,6	0,5	100,0 (2631)
19. Tenere i contatti con il/la baby-sitter	41,6	5,4	50,3	2,7	100,0 (1782)

Tab. 208 Grado di soddisfazione – scala da 1 a 7 – della distribuzione del carico di lavoro familiare all'interno della coppia (%)

Grado di soddisfazione	
1	2,7
2	4,3
3	9,3
4	13,5
5	23,5
6	28,8
7	17,5
Non pertinente	0,4
Tot. (N 2594)	100,0

Tab. 209 Media della soddisfazione rispetto alla distribuzione del carico di lavoro familiare

Media
5,44

Rappresentazioni relative alla professionalità di educatori/trici

Tab. 210 Grado di accordo per ciascuna delle seguenti affermazioni relative alla presenza di donne e uomini con ruolo educativo nei servizi per l'infanzia. (%)

	Per niente e poco d'accordo	Abbastanza e molto d'accordo	Tot. (N)
1. Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne, perché sono più adatte al lavoro di cura con i bambini da zero a sei anni	28,0	72,0	100,0 (2710)
2. Nei servizi per l'infanzia ci sono pochi uomini perché le retribuzioni sono basse	72,5	27,5	100,0 (2667)
3. Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne, perché gli orari sono più adatti alla conciliazione famiglia e lavoro	44,2	55,8	100,0 (2692)
4. Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini perché non sono stati educati a occuparsi dei/delle bambini/e	50,0	50,0	100,0 (2694)
5. La presenza di educatori e insegnanti uomini genera diffidenza nei genitori	70,4	29,6	100,0 (2684)
6. Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini a causa del basso valore sociale attribuito al lavoro di cura	57,8	42,2	100,0 (2670)
7. L'inserimento di uomini in luoghi di lavoro in cui le donne hanno un ruolo dominante può generare reazioni negative nelle colleghe	83,2	16,8	100,0 (2671)
8. La presenza di uomini nei servizi per l'infanzia aumenterà per il cambiamento culturale che avvicina gli uomini all'infanzia	38,0	62,0	100,0 (2649)
9. La presenza di uomini nei servizi per l'infanzia rimarrà ridotta: non sono portati per il lavoro con bambini/e da zero a sei anni	69,8	30,2	100,0 (2671)

Tab. 211 Nel lavoro educativo nella fascia d'età 0-3 anni chi a suo parere risulta più competente rispetto alle dimensioni sotto elencate? (%)

	Educatrici/ insegnanti	Educatori/ insegnanti	Entrambi in egual misura	Tot. (N)
Accoglienza	45,5	1,0	53,5	100,0 (2629)
Relazione	34,1	2,6	63,3	100,0 (2612)
Attività di apprendimento	17,8	4,2	78,0	100,0 (186)
Gioco di movimento	10,7	20,6	68,7	100,0 (2621)
Sfera affettiva	52,4	1,5	46,1	100,0 (2622)

Tab. 212 Nel lavoro educativo nella fascia d'età 3-6 anni chi a suo parere risulta più competente rispetto alle dimensioni sotto elencate? (%)

	Educatrici/ insegnanti	Educatori/ insegnanti	Entrambi in egual misura	Tot. (N)
Accoglienza	31,7	1,8	66,5	100,0 (2559)
Relazione	22,9	2,9	74,2	100,0 (2553)
Attività di apprendimento	12,3	4,5	83,2	100,0 (2556)
Gioco di movimento	7,0	21,3	71,7	100,0 (2566)
Sfera affettiva	41,4	1,9	56,7	100,0 (2560)

Tab. 213 Accordo con la proposta della Commissione Europea di portare al 20% le assunzioni maschili nei servizi per l'infanzia (%)

Si	71,2
No	28,8
Tot. (N 2648)	100,0

Rappresentazioni relative alle figure maschili nell'ambito educativo

Tab. 214 Quali sentimenti le suscita l'idea che i suoi figli abbiano un educatore/insegnante uomo? - % (possibilità di risposta multipla)

	Sì	Tot. (N)
Paura	5,4	100,0 (2632)
Diffidenza	12,7	100,0 (2632)
Perplessità	29,6	100,0 (2632)
Complicità	16,7	100,0 (2632)
Sicurezza	26,3	100,0 (2632)
Fiducia	51,3	100,0 (2632)

Percezioni da parte dei rispondenti relative alle differenze di genere in bambini e bambine

Tab. 215 Grado di accordo con le seguenti affermazioni. (Una risposta per ciascuna frase) (%)

È naturale che...	Per niente e poco d'accordo	Abbastanza e molto d'accordo	Tot. (N)
1. le bambine preferiscano giocare con le bambine	47,8	52,2	100,0 (2757)
2. i bambini preferiscano giocare con i bambini	44,0	56,0	100,0 (2752)
3. esistano giochi più adatti in base al sesso del/la bambino/a	36,6	63,4	100,0 (2726)
4. i bambini aiutino più frequentemente delle bambine i/le compagni/e	74,8	25,2	100,0 (2675)
5. le bambine preferiscano giochi tranquilli rispetto ai bambini	50,1	49,9	100,0 (2739)
6. le bambine preferiscano i giochi di cura	37,5	62,5	100,0 (2737)
7. i bambini preferiscano i giochi di lotta	36,4	63,6	100,0 (2744)

Tab. 216 Motivi delle differenze tra bambine e bambini nei comportamenti e negli atteggiamenti - % (possibilità di risposta multipla)

Educazione ricevuta nel contesto educativo/scolastico	38,2
Modelli trasmessi dai mass media	24,2
Modelli osservati nel contesto sociale	53,4
Predisposizione innata	60,7
Influenza dei compagni e degli amici	42,7
Influenza dei familiari (genitori, nonni, zii, etc.)	71,4
Altro (specificare)	0,9

Percezioni relative al ruolo maschile e femminile nella società

Tab. 217 Come definirebbe il ruolo di donne e uomini nella società oggi? (%)

Uomini	
1-Dominante rispetto alle donne	52,6
2-Subordinato rispetto alle donne	7,0
3-Paritario rispetto alle donne	40,4
Tot. (N 2667)	100,0

Donne	
1-Dominante rispetto agli uomini	7,9
2-Subordinato rispetto agli uomini	49,0
3-Paritario rispetto agli uomini	43,1
Tot. (N 2665)	100,0

Tab. 218 Grado di soddisfazione – scala da 1 a 7 – del ruolo che donne e uomini ricoprono nella società oggi (%)

Uomini	
1	1,9
2	2,6
3	8,3
4	19,4
5	32,3
6	27,6
7	7,9
Tot. (N 2660)	100,0

Donne	
1	3,5
2	7,0
3	13,0
4	22,8
5	26,9
6	19,3
7	7,5
Tot. (N 2685)	100,0

Tab. 219 Media del grado di soddisfazione rispetto al ruolo di uomini e donne nella società

Ruolo nella società	Media
Uomini	1,9
Donne	2,4

Formazione e progetti di educazione di genere

Tab. 220 Ha letto uno o più libri inerenti il tema dell'educazione di genere? (%)

Si	42,2
No	57,8
Tot. (N 2694)	100,0

Tab. 221 In passato è stato/a coinvolto/a dai servizi/scuole frequentati dai figli in progetti inerenti l'educazione di genere nell'infanzia? (%)

Si	33,6
No	66,4
Tot. (N 2681)	100,0

2.4 Questionario dei genitori: selezione degli incroci

In questa sede verranno presentate alcune delle principali tabelle relative agli esiti degli incroci tra le variabili presenti nel questionario rivolti ai genitori¹⁴. Alcune sono state opportunamente ricodificate e inserite nell'insieme di quelle ritenute più utili dal gruppo di ricerca per interpretare le risposte. Fra le variabili identificate e ricodificate rientrano:

- l'età, ricodificata in due fasce (fino a 37 anni; 38 anni e oltre);
- il sesso;
- il titolo di studio di entrambi i genitori, ricodificato in indice culturale basso, medio e alto;
- la zona in cui sono nati i rispondenti, ricodificata in nord, centro, sud e isole e stato estero;
- lo stato civile, che comprende solo le due fasce che insieme coprono oltre il 92% dei rispondenti, ovvero coniugati e conviventi;
- il ruolo professionale, ricodificato in superiore, autonomo, impiegatizio, operario e altro;
- il sesso dei figli, ricodificato in solo maschi, solo femmine ed entrambi;

La selezione di tabelle prende in considerazione gli esiti di incroci significativi dal punto di vista statistico (il valore p in calce ad ogni tabella è una stima quantitativa della probabilità che le differenze osservate siano dovute al caso) e il cui contenuto è correlato alle tematiche affrontate - direttamente ed indirettamente - anche nel corso dei focus group.

Di seguito si potranno dunque trovare tabelle che rendono conto dell'orientamento dei rispondenti verso diverse tematiche quali: rappresentazioni relative al ruolo paterno e materno, rappresentazioni relative alla professionalità di educatori/trici; rappresentazioni relative alle figure maschili nell'ambito educativo; rappresentazioni circa le differenze fra bambine e bambini; divisione dei compiti all'interno della famiglia; rappresentazioni dei genitori circa i ruoli educativi e di cura svolti da sé e del partner.

¹⁴ Ricordiamo che le percentuali delle diverse frequenze e dei relativi incroci sono state calcolate sulla base delle sole risposte corrette e inequivocabili indicate dal valore "N".

Rappresentazioni relative al ruolo paterno e materno

Tab. 222 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per sesso del/la rispondente (%)

Un padre deve partecipare alla cura di figli/e fin dalla nascita	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	18,0	27,9	26,2 (703)
Abbastanza e molto d'accordo	82,0	72,1	73,8 (1980)
Tot. (N)	100,0 (461)	100,0 (2222)	100,0 (2683)

p = 0,000

Tab. 223 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

Un padre deve partecipare alla cura di figli/e fin dalla nascita	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	8,5	15,6	21,0	17,0 (461)
Abbastanza e molto d'accordo	91,5	84,4	79,0	83,0 (2248)
Tot. (N)	100,0 (258)	100,0 (1409)	100,0 (1042)	100,0 (2709)

p = 0,000

Tab. 224 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per fascia d'età del/la rispondente (%)

La donna è più incline a prendersi cura della casa	Fino a 37 anni	Da 38 anni in su	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	18,4	25,9	21,8 (573)
Abbastanza e molto d'accordo	81,6	74,1	78,2 (2059)
Tot. (N)	100,0 (1448)	100,0 (1184)	100,0 (2632)

p = 0,000

Tab. 225 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

La donna è più incline a prendersi cura della casa	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	10,4	17,1	30,7	21,7 (589)
Abbastanza e molto d'accordo	89,6	82,9	69,3	78,3 (2127)
Tot. (N)	100,0 (259)	100,0 (1411)	100,0 (1046)	100,0 (2716)

p = 0,000

Tab. 226 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

L'amore materno è un istinto naturale	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	2,7	7,1	11,8	8,5 (232)
Abbastanza e molto d'accordo	97,3	92,9	88,2	91,5 (2493)
Tot. (N)	100,0 (259)	100,0 (1418)	100,0 (1048)	100,0 (2725)

p = 0,000

Tab. 227 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

È giusto che una madre con figli/e piccoli/e lavori fuori casa se vuole	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	30,0	15,1	8,5	14,0 (380)
Abbastanza e molto d'accordo	70,0	84,9	91,5	86,0 (2344)
Tot. (N)	100,0 (260)	100,0 (1414)	100,0 (1050)	100,0 (2724)

p = 0,000

Tab. 228 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per professione del/lla rispondente (%)

È giusto che una madre con figli/e piccoli/e lavori fuori case se vuole	Superiore	Autonomo	Impiegatizio	Operaio	Altro	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	8,6	14,7	9,2	23,8	17,5	14,1 (392)
Abbastanza e molto d'accordo	91,4	85,3	90,8	76,2	82,5	85,9 (2386)
Tot. (N)	100,0 (395)	100,0 (190)	100,0 (1233)	100,0 (766)	100,0 (194)	100,0 (2778)

p = 0,000

Rappresentazioni relative alla professionalità di educatori/trici

Tab. 229 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 0-3 anni) per indice culturale familiare (%)

Attività d'apprendimento	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Educatrici	29,7	19,3	13,0	17,8 (457)
Educatori	6,6	4,3	3,5	4,2 (107)
Entrambi in egual misura	63,7	76,4	83,5	78,0 (2002)
Tot. (N)	100,0 (229)	100,0 (1341)	100,0 (997)	100,0 (2567)

p = 0,000

Tab. 230 Chi è più competente nelle diverse dimensioni del lavoro educativo (fascia 3-6 anni) per indice culturale familiare (%)

Attività d'apprendimento	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Educatrici	21,7	13,5	8,4	12,3 (308)
Educatori	6,3	4,6	3,8	4,4 (111)
Entrambi in egual misura	72,0	81,9	87,8	83,3 (2092)
Tot. (N)	100,0 (221)	100,0 (1315)	100,0 (976)	100,0 (2512)

p = 0,000

Rappresentazioni relative alle figure maschili nell'ambito educativo

Tab. 231 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per sesso del/lla rispondente (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne, perché sono più adatte al lavoro di cura con i bambini	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	20,8	29,5	28,0 (743)
Abbastanza e molto d'accordo	79,2	70,5	72,0 (1906)
Tot. (N)	100,0 (452)	100,0 (2197)	100,0 (2649)

p = 0,000

Tab. 232 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne, perché sono più adatte al lavoro di cura con i bambini	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	19,8	26,0	32,9	28,1 (746)
Abbastanza e molto d'accordo	80,2	74,0	67,1	71,9 (1913)
Tot. (N)	100,0 (253)	100,0 (1381)	100,0 (1025)	100,0 (2659)

p = 0,000

Tab. 233 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per sesso del/lla rispondente (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono più donne, perché gli orari sono più adatti alla conciliazione famiglia e lavoro	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	56,5	42,0	44,5 (1170)
Abbastanza e molto d'accordo	43,5	58,0	55,5 (1462)
Tot. (N)	100,0 (451)	100,0 (2181)	100,0 (2632)

p = 0,000

Tab. 234 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per età del/la rispondente (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini perché non sono stati educati a occuparsi dei/delle bambini/e	Fino a 37 anni	38 anni e oltre	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	56,8	41,8	50,1 (1286)
Abbastanza e molto d'accordo	43,2	58,2	49,9 (1280)
Tot. (N)	100,0 (1418)	100,0 (1148)	100,0 (2566)

p = 0,000

Tab. 235 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini perché non sono stati educati a occuparsi dei/delle bambini/e	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	67,2	52,9	42,0	50,0 (1324)
Abbastanza e molto d'accordo	32,8	47,1	58,0	50,0 (1322)
Tot. (N)	100,0 (247)	100,0 (1374)	100,0 (1025)	100,0 (2646)

p = 0,000

Tab. 236 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per sesso del/la rispondente (%)

Nei servizi per l'infanzia ci sono meno uomini a causa del basso valore sociale attribuito al lavoro di cura	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	67,6	55,7	57,7 (1507)
Abbastanza e molto d'accordo	32,4	44,3	42,3 (1104)
Tot. (N)	100,0 (445)	100,0 (2166)	100,0 (2611)

p = 0,000

Tab. 237 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

L'inserimento di uomini in luoghi di lavoro in cui le donne hanno un ruolo dominante può generare reazioni negative nelle colleghe	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	71,0	82,5	87,0	83,2 (2181)
Abbastanza e molto d'accordo	29,0	17,5	13,0	16,8 (441)
Tot. (N)	100,0 (238)	100,0 (1364)	100,0 (1020)	100,0 (2622)

p = 0,000

Tab. 238 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

La presenza di uomini nei servizi per l'infanzia aumenterà per il cambiamento culturale che avvicina gli uomini all'infanzia	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	45,3	39,3	34,7	38,1 (990)
Abbastanza e molto d'accordo	54,7	60,7	65,3	61,9 (1610)
Tot. (N)	100,0 (234)	100,0 (1352)	100,0 (1014)	100,0 (2600)

p = 0,001

Tab. 239 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

La presenza di uomini nei servizi per l'infanzia rimarrà ridotta: non sono portati per il lavoro con bambini/e	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	61,3	69,0	73,2	69,9 (1834)
Abbastanza e molto d'accordo	38,7	31,0	26,8	30,1 (788)
Tot. (N)	100,0 (243)	100,0 (1363)	100,0 (1016)	100,0 (2622)

p = 0,000

Tab. 240 Grado di accordo con la proposta della Commissione Europea di portare al 20% le assunzioni maschili nei servizi per l'infanzia per stato civile del/lla rispondente (%)

	Coniugati	Conviventi	Tot. (N)
Sì	69,5	77,0	71,4 (1760)
No	30,5	23,0	28,6 (706)
Tot. (N)	100,0 (1852)	100,0 (614)	100,0 (2466)

p = 0,000

Rappresentazioni circa le differenze fra bambine e bambini

Tab. 241 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per stato civile del/lla rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano giocare con le bambine	Coniugati	Conviventi	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	46,7	51,6	47,9 (1230)
Abbastanza e molto d'accordo	53,3	48,4	52,1 (1337)
Tot. (N)	100,0 (1933)	100,0 (634)	100,0 (2567)

p < 0,05

Tab. 242 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per sesso del/lla rispondente (%)

È naturale che i bambini preferiscano giocare con i bambini	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	37,9	45,5	44,2 (1187)
Abbastanza e molto d'accordo	62,1	54,5	55,8 (1500)
Tot. (N)	100,0 (459)	100,0 (2228)	100,0 (2687)

p < 0,005

Tab. 243 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per stato civile del/lla rispondente (%)

È naturale che i bambini preferiscano giocare con i bambini	Coniugati	Conviventi	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	42,9	48,2	44,2 (1132)
Abbastanza e molto d'accordo	57,1	51,8	55,8 (1429)
Tot. (N)	100,0 (1928)	100,0 (633)	100,0 (2561)

p < 0,05

Tab. 244 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per sesso del/lla rispondente (%)

È naturale che esistano giochi più adatti in base al sesso del/lla bambino/a	Maschi	Femmine	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	27,8	38,4	36,6 (975)
Abbastanza e molto d'accordo	72,2	61,6	63,4 (1688)
Tot. (N)	100,0 (453)	100,0 (2210)	100,0 (2663)

p = 0,000

Tab. 245 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per zona di nascita del/lla rispondente (%)

È naturale che i bambini aiutino più frequentemente delle bambine i/le compagni/e	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	80,0	87,5	68,0	47,2	75,1 (1983)
Abbastanza e molto d'accordo	20,0	12,5	32,0	52,8	24,9 (656)
Tot. (N)	100,0 (1913)	100,0 (72)	100,0 (387)	100,0 (267)	100,0 (2639)

p = 0,000

Tab. 246 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per indice culturale familiare (%)

È naturale che i bambini aiutino più frequentemente delle bambine i/le compagni/e	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	52,4	74,3	81,5	75,1 (1971)
Abbastanza e molto d'accordo	47,6	25,7	18,5	24,9 (655)
Tot. (N)	100,0 (246)	100,0 (136)	100,0 (1020)	100,0 (2626)

p = 0,000

Tab. 247 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per professione del/la rispondente (%)

È naturale che i bambini aiutino più frequentemente delle bambine i/le compagni/e	Superiore	Autonomo	Impiegatizio	Operaio	Altro	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	81,9	76,7	82,2	61,3	63,9	74,9 (2002)
Abbastanza e molto d'accordo	18,1	23,3	17,8	38,7	36,1	25,1 (672)
Tot. (N)	100,0 (382)	100,0 (180)	100,0 (1202)	100,0 (719)	100,0 (191)	100,0 (2674)

p = 0,000

Tab. 248 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per sesso del/la rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano giochi più tranquilli rispetto ai bambini	Maschi	Femmine	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	42,8	51,8	50,3 (1344)
Abbastanza e molto d'accordo	57,2	48,2	49,7 (1329)
Tot. (N)	100,0 (456)	100,0 (2217)	100,0 (2673)

p = 0,000

Tab. 249 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per stato civile del/lla rispondente (%)

È naturale che le bambine preferiscano giochi più tranquilli rispetto ai bambini	Coniugati	Conviventi	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	48,0	55,6	49,9 (1272)
Abbastanza e molto d'accordo	52,0	44,4	50,1 (1276)
Tot. (N)	100,0 (1917)	100,0 (631)	100,0 (2548)

p = 0,001

Tab. 250 Grado di accordo rispetto alla seguente affermazione per zona di nascita del/lla rispondente (%)

E' naturale che i bambini preferiscano i giochi di lotta	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Poco e per niente d'accordo	34,7	40,0	45,5	33,1	36,2 (980)
Abbastanza d'accordo	65,3	60,0	54,5	66,9	63,8 (1725)
Tot. (N)	100,0 (1956)	100,0 (75)	100,0 (396)	100,0 (278)	100,0 (2705)

p < 0,05

Divisione dei compiti all'interno della famiglia

Tab. 251 Scelta del/lla pediatra per sesso del/lla rispondente (%)

	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	9,2	46,8	40,3 (1065)
Partner	24,4	0,5	4,7 (123)
Entrambi in egual misura	65,7	52,0	54,3 (1434)
Altri	0,7	0,7	0,7 (19)
Tot. (N)	100,0 (454)	100,0 (2186)	100,0 (2641)

p = 0,000

Tab. 252 Scelte relative all'esercizio della funzione genitoriale per età del/lla rispondente (%)

Scelta della scuola dei figli	Fino a 37 anni	Da 38 anni in su	Tot. (N)
Io	21,2	16,8	19,2 (491)
Partner	1,3	2,9	2,0 (51)
Entrambi in egual misura	77,4	79,9	78,5 (2008)
Altri	0,1	0,4	0,3 (7)
Tot. (N)	100,0 (1402)	100,0 (1155)	100,0 (2557)

p < 0,05

Tab. 253 Scelte relative all'esercizio della funzione genitoriale per zona di nascita del/lla rispondente (%)

Scelta della scuola dei figli	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Io	17,7	20,5	20,2	31,9	19,6 (519)
Partner	2,0	,0	2,6	3,0	2,2 (57)
Entrambi in egual misura	80,1	79,5	76,7	64,0	77,9 (2065)
Altri	0,2	0,0	0,5	1,1	0,3 (9)
Tot. (N)	100,0 (1922)	100,0 (73)	100,0 (392)	100,0 (263)	100,0 (2650)

p = 0,000

Tab. 254 Scelte relative all'esercizio della funzione genitoriale per sesso del/la rispondente (%)

Scelta del/la baby sitter	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	4,9	32,5	27,7 (549)
Partner	17,3	0,5	3,5 (69)
Entrambi in egual misura	76,4	66,5	68,1 (1352)
Altri	1,4	0,5	0,7 (14)
Tot. (N)	100,0 (346)	100,0 (1638)	100,0 (1984)

p = 0,000

Tab. 255 Scelte relative all'esercizio della funzione genitoriale per sesso dei/delle figli/e (%)

Scelta delle attività extrascolastiche (sport, hobby, etc.)	Solo figli maschi	Solo figlie Femmine	Figli maschi e femmine	Tot. (N)
Io	12,6	19,8	18,8	16,7 (436)
Partner	4,5	2,6	3,8	3,7 (96)
Entrambi in egual misura	82,6	77,4	76,9	79,3 (2065)
Altri	0,3	0,2	0,5	0,3 (9)
Tot. (N)	100,0 (1005)	100,0 (817)	100,0 (784)	100,0 (2606)

p < 0,005

Tab. 256 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Curare la pulizia della casa	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	11,4	72,9	62,3 (1615)
Partner	55,2	1,7	10,9 (283)
Entrambi in egual misura	26,3	16,6	18,3 (475)
Altri	7,1	8,8	8,5 (220)
Tot. (N)	100,0 (447)	100,0 (2146)	100,0 (2593)

p = 0,000

Tab. 257 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per zona di nascita del/lla rispondente (%)

Curare la pulizia della casa	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Io	61,0	55,6	68,7	63,9	62,3 (1629)
Partner	10,5	12,5	11,0	14,9	11,1 (290)
Entrambi in egual misura	18,6	12,5	16,4	19,7	18,2 (478)
Altri	9,9	19,4	3,9	1,5	8,4 (221)
Tot. (N)	100,0 (1895)	100,0 (72)	100,0 (382)	100,0 (269)	100,0 (2618)

p = 0,001

Tab. 258 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per indice culturale familiare (%)

Curare la pulizia della casa	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Io	70,5	65,7	55,9	62,3 (1634)
Partner	10,2	11,0	10,8	10,9 (285)
Entrambi in egual misura	16,8	18,5	18,4	18,3 (480)
Altri	2,5	4,8	14,9	8,5 (222)
Tot. (N)	100,0 (243)	100,0 (1363)	100,0 (1015)	100,0 (2621)

p = 0,000

Tab. 259 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per professione del/la rispondente (%)

Curare la pulizia della casa	Superiore	Autonomo	Impiegatizio	Operaio	Altro	Tot. (N)
Io	46,8	62,2	62,0	66,8	76,5	62,2 (1652)
Partner	17,6	19,7	8,6	11,1	4,8	11,1 (294)
Entrambi in egual misura	15,3	13,7	20,1	19,6	12,8	18,3 (486)
Altri	20,3	4,4	9,3	2,5	5,9	8,4 (224)
Tot. (N)	100,0 (379)	100,0 (183)	100,0 (1187)	100,0 (720)	100,0 (187)	100,0 (2656)

p = 0,000

Tab. 260 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Fare la spesa quotidiana	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	18,5	60,2	52,9 (1378)
Partner	31,0	8,7	12,6 (327)
Entrambi in egual misura	48,7	30,3	33,5 (871)
Altri	1,8	0,8	1,0 (25)
Tot. (N)	100,0 (449)	100,0 (2152)	100,0 (2601)

p = 0,000

Tab. 261 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per zona di nascita del/la rispondente (%)

Fare la spesa quotidiana	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Io	56,7	48,6	41,6	45,4	53,0 (1395)
Partner	12,7	9,7	13,2	11,5	12,6 (330)
Entrambi in egual misura	29,5	40,3	44,2	43,1	33,4 (877)
Altri	1,1	1,4	1,0	0,0	1,0 (25)
Tot. (N)	100,0 (1899)	100,0 (72)	100,0 (387)	100,0 (269)	100,0 (2627)

p = 0,000

Tab. 262 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Lavare i piatti	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	15,1	57,5	50,2 (1294)
Partner	34,5	6,9	11,6 (300)
Entrambi in egual misura	45,9	30,9	33,5 (864)
Altri	4,5	4,7	4,7 (121)
Tot. (N)	100,0 (443)	100,0 (2136)	100,0 (2579)

p = 0,000

Tab. 263 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Fare acquisti vari	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	12,8	48,5	42,3 (1094)
Partner	23,4	3,4	6,8 (177)
Entrambi in egual misura	63,4	48,0	50,7 (1308)
Altri	0,4	0,1	0,2 (5)
Tot. (N)	100,0 (445)	100,0 (2139)	100,0 (2584)

p = 0,000

Tab. 264 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Preparare i pasti	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	13,4	70,1	60,3 (1563)
Partner	54,5	5,6	14,1 (365)
Entrambi in egual misura	30,8	23,0	24,3 (631)
Altri	1,3	1,3	1,3 (33)
Tot. (N)	100,0 (448)	100,0 (2144)	100,0 (2592)

p =0,000

Tab. 265 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per età del/lla rispondente (%)

Preparare i pasti	Fino a 37 anni	Da 38 anni in su	Tot. (N)
Io	64,6	55,5	60,4 (1525)
Partner	11,2	17,4	14,0 (354)
Entrambi in egual misura	23,0	25,8	24,3 (613)
Altri	1,2	1,3	1,3 (32)
Tot. (N)	100,0 (1389)	100,0 (1135)	100,0 (2524)

p = 0,000

Tab. 266 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/lla rispondente (%)

Riordinare la casa	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	11,8	73,2	62,7 (1620)
Partner	49,1	2,3	10,4 (270)
Entrambi in egual misura	37,1	22,3	24,8 (642)
Altri	2,0	2,2	2,1 (55)
Tot. (N)	100,0 (448)	100,0 (2139)	100,0 (2587)

p = 0,000

Tab. 267 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per età del/lla rispondente (%)

Riordinare la casa	Fino a 37 anni	Da 38 anni in su	Tot. (N)
Io	65,4	58,9	62,5 (1576)
Partner	8,5	12,7	10,4 (262)
Entrambi in egual misura	24,2	25,8	24,9 (627)
Altri	1,9	2,6	2,2 (55)
Tot. (N)	100,0 (1390)	100,0 (1130)	100,0 (2520)

p < 0,005

Tab. 268 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/lla rispondente (%)

Preparare al mattino i figli per uscire	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	17,6	64,6	56,5 (1465)
Partner	40,7	5,4	11,4 (295)
Entrambi in egual misura	40,6	28,4	30,5 (791)
Altri	1,1	1,6	1,6 (40)
Tot. (N)	100,0 (443)	100,0 (2148)	100,0 (2591)

p = 0,000

Tab. 269 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per indice culturale familiare (%)

Preparare al mattino i figli per uscire	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Io	61,8	58,7	52,1	56,5 (1478)
Partner	10,8	11,5	11,4	11,4 (299)
Entrambi in egual misura	25,3	28,2	35,2	30,7 (804)
Altri	2,1	1,5	1,2	1,5 (39)
Tot. (N)	100,0 (241)	100,0 (1363)	100,0 (1016)	100,0 (2620)

p = 0,000

Tab. 270 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/lla rispondente (%)

Portare i/le figli/e ad attività ricreative	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	16,9	50,9	45,0 (1132)
Partner	23,1	5,0	8,1 (1073)
Entrambi in egual misura	55,2	40,1	42,7 (105)
Altri	4,8	4,0	4,2 (2513)
Tot. (N)	100,0 (433)	100,0 (2080)	100,0 (2513)

p = 0,000

Tab. 271 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/lla rispondente (%)

Andare alle riunioni scolastiche	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	18,0	67,3	58,9 (1512)
Partner	30,3	3,6	8,1 (209)
Entrambi in egual misura	51,5	28,9	32,8 (842)
Altri	0,2	0,1	0,2 (5)
Tot. (N)	100,0 (439)	100,0 (2129)	100,0 (2568)

p = 0,000

Tab. 272 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per fascia d'età del/lla rispondente (%)

Andare alle riunioni scolastiche	Fino a 37 anni	38 anni e oltre	Tot. (N)
Io	61,5	55,4	58,9 (1470)
Partner	5,7	10,7	8,1 (200)
Entrambi in egual misura	32,4	33,7	33,0 (826)
Altri	0,2	0,1	0,2 (4)
Tot. (N)	100,0 (1375)	100,0 (1126)	100,0 (2501)

p < 0,05

Tab. 273 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso dei/le figli/e (%)

Fare il bagno ai/le figli/e	Solo maschi	Solo femmine	Entrambi	Tot. (N)
Io	32,5	44,7	41,8	39,2 (1032)
Partner	12,2	10,1	7,7	10,2 (269)
Entrambi in egual misura	54,8	44,7	49,9	50,2 (1322)
Altri	0,4	0,5	0,6	0,5 (13)
Tot. (N)	100,0 (1014)	100,0 (830)	100,0 (792)	100,0 (2636)

p = 0,001

Tab. 274 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Portare i/le figli/e dal/lla pediatra	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	11,7	64,9	55,8 (1447)
Partner	33,0	1,2	6,7 (173)
Entrambi in egual misura	55,1	33,6	37,3 (968)
Altri	0,2	0,2	0,2 (6)
Tot. (N)	100,0 (445)	100,0 (2149)	100,0 (2594)

p = 0,000

Tab. 275 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per zona di nascita del/la rispondente (%)

Portare i/le figli/e dal/la pediatra	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Io	57,9	48,6	45,6	53,6	55,4 (1450)
Partner	7,1	8,3	5,7	4,9	6,7 (176)
Entrambi in egual misura	34,7	43,1	48,4	41,5	37,6 (985)
Altri	0,3	0,0	0,3	0,0	0,2 (6)
Tot. (N)	100,0 (1896)	100,0 (72)	100,0 (384)	100,0 (265)	100,0 (2617)

p = 0,000

Tab. 276 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Assistere i/le figli/e malati/e	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	6,1	48,6	41,3 (1072)
Partner	24,7	0,4	4,6 (119)
Entrambi in egual misura	66,8	49,7	52,6 (1366)
Altri	2,5	1,3	1,5 (39)
Tot. (N)	100,0 (446)	100,0 (2150)	100,0 (2596)

p = 0,000

Tab. 277 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per zona di nascita del/la rispondente (%)

Assistere i/le figli/e malati/e	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Io	43,7	44,4	30,7	36,9	41,1 (1078)
Partner	5,3	4,2	3,1	2,6	4,7 (122)
Entrambi in egual misura	49,1	48,6	65,9	60,1	52,7 (1382)
Altri	1,9	2,8	0,3	0,4	1,5 (39)
Tot. (N)	100,0 (1891)	100,0 (72)	100,0 (387)	100,0 (271)	100,0 (2621)

p = 0,000

Tab. 278 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per sesso del/la rispondente (%)

Tenere i contatti con il/la babysitter	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Io	6,3	49,2	41,7 (721)
Partner	26,7	0,8	5,4 (94)
Entrambi in egual misura	61,7	47,9	50,3 (870)
Altri	5,3	2,1	2,7 (46)
Tot. (N)	100,0 (303)	100,0 (1427)	100,0 (1730)

p = 0,000

Tab. 279 Chi si occupa dei seguenti impegni domestici per indice culturale del/la rispondente (%)

Tenere i contatti con il/la babysitter	Basso	Medio	Alto	Tot. (N)
Io	41,7	37,0	46,6	41,5 (727)
Partner	2,8	4,5	6,5	5,3 (92)
Entrambi	52,1	55,8	44,3	50,6 (886)
Altri	3,5	2,7	2,5	2,7 (47)
Tot. (N)	100,0 (144)	100,0 (859)	100,0 (749)	100,0 (1752)

p = 0,000

Rappresentazioni dei genitori circa i ruoli educativi e di cura svolti da sé e del partner

Tab. 280 Grado di accordo con la seguente affermazione per sesso del/la rispondente (%)

Se manco io per qualche giorno il/la partner non è in grado di occuparsi dei/le figli/e	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	91,7	80,3	82,3 (2151)
Abbastanza e molto d'accordo	8,3	19,7	17,7 (464)
Tot. (N)	100,0 (445)	100,0 (2170)	100,0 (2615)

p = 0,000

Tab. 281 Grado di accordo con la seguente affermazione per sesso del/la rispondente (%)

Il/la partner è la persona che trascorre più tempo con i/le figli/e	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	24,1	62,2	55,7 (1445)
Abbastanza e molto d'accordo	75,9	37,8	44,3 (1449)
Tot. (N)	100,0 (444)	100,0 (2150)	100,0 (2594)

p = 0,000

Tab. 282 Grado di accordo con la seguente affermazione per zona di nascita del/la rispondente (%)

Il/la partner è la persona che trascorre più tempo con i/le figli/e	Nord	Centro	Sud e isole	Stato estero	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	57,9	66,7	46,9	49,0	55,7 (1457)
Abbastanza e molto d'accordo	42,1	33,3	53,1	51,0	44,3 (1161)
Tot. (N)	100,0 (1897)	100,0 (72)	100,0 (390)	100,0 (259)	100,0 (2618)

p = 0,000

Tab. 283 Grado di accordo con la seguente affermazione per sesso del/la rispondente (%)

Io e il/la partner siamo completamente interscambiabili rispetto ai compiti di accudimento dei/le figli/e	Maschio	Femmina	Tot. (N)
Per nulla e poco d'accordo	17,8	28,9	27,0 (704)
Abbastanza e molto d'accordo	82,2	71,1	73,0 (1902)
Tot. (N)	100,0 (444)	100,0 (2162)	100,0 (2606)

p = 0,000